

farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

● Il Punto

22

IL PIANO PER LA FERTILITÀ FARMACIE COINVOLTE NELL'INIZIATIVA

La farmacia italiana partecipa a pieno titolo al Tavolo consultivo promosso dal ministro della Salute Beatrice Lorenzin per il rilancio della natalità, drasticamente in calo nel nostro Paese. Il nostro ruolo informativo ed educativo sarà determinante nella realizzazione del progetto (a pag. 3).

Farmintegra
Partenza positiva
per il progetto
formativo
Federfarma-Aiipa

Trasferimento
di titolarità
Importanti
chiarimenti
dal Ministero

Spesa farmaceutica
territoriale
I dati dell'Aifa
confermano
la diminuzione



Si comunica ai Signori Farmacisti che
dal 04/05/2015 **EG® EUROGENERICI**
è diventata distributore esclusivo dei marchi

EFFERALGAN e CO-EFFERALGAN

per farmacie e distribuzione intermedia

EFFERALGAN PRIMA INFANZIA 80 MG	Classe C Sop	10 Supposte
EFFERALGAN BAMBINI 150 MG	Classe C Sop	10 Supposte
EFFERALGAN 300 MG	Classe C Sop	10 Supposte
EFFERALGAN CON VIT.C 330 MG + 200 MG	Classe C Sop	20 Compresse effervescenti
EFFERALGAN 500 MG	Classe C Sop	16 Compresse effervescenti
EFFERALGAN 500 MG	Classe C Sop	16 Compresse
EFFERALGAN ADULTI 1000 MG - CITRUS	Classe C	16 Compresse effervescenti
EFFERALGAN ADULTI 1000 MG	Classe C	16 Compresse rivestite con film
CO-EFFERALGAN 500MG+30MG	Classe C	16 Compresse effervescenti
CO-EFFERALGAN 500MG+30MG	Classe A	16 Compresse rivestite con film

Il Punto

Il Ministro Beatrice Lorenzin lancia il “Piano per la Fertilità”

LE FARMACIE COINVOLTE NELLA STESURA E NELLA REALIZZAZIONE

I calo della natalità, in combinazione con l'aumento dell'età media, sta drasticamente cambiando l'Italia. Si stima che nel 2050 -in assenza di interventi- la popolazione inattiva sarà l'84% di quella attiva, con gravi conseguenze sociali ed economiche: da una parte l'impatto della elevatissima spesa previdenziale e sanitaria necessaria a sostenere una popolazione così anziana, dall'altra un inevitabile calo della produttività e della creatività. D'altronde in Italia, Paese tra i più longevi, le risorse necessarie per anziani e non autosufficienti costituiscono già oggi un nodo cruciale per i decisori impegnati a far quadrare la spesa pubblica.

Questa la premessa che ha portato il ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, a lanciare un Piano nazionale per la fertilità e, in questo ambito, alla creazione di un tavolo consultivo di rappresentanti del mondo universitario e delle società scientifiche, presieduto da Eleonora Porcu (Policlinico Universitario S. Orsola Malpighi dell'Università di Bologna), per tutelare e conoscere la fertilità e per prevenire le cause di infertilità. Dal tavolo -al quale ho avuto il piacere e l'onore di partecipare e ho portato le proposte di collaborazione e la disponibilità delle farmacie- sono emersi dati interessantissimi sull'argomento e proposte per incentivare la natalità responsabile, un obiettivo previsto anche dalla Costituzione.

Oggi le coppie rimandano l'esperienza della genitorialità per motivi lavorativi ed economici, perché non è facile contemperare i tempi del lavoro e quelli della fami-

glia e la difficoltà è acuita dalla mancanza di nidi e asili a supporto dei genitori. Ma il rinvio è collegato anche alla illusione, diffusa nella nostra società, che la gioventù duri molto a lungo e che tutto sia ancora possibile a qualsiasi età. Spesso, dopo avere troppo aspettato, le coppie si ritrovano costrette a fermarsi al figlio unico. Parlano i dati: in soli 30 anni l'età media del concepimento è aumentata in ambedue i sessi di quasi un decennio e dal 2012 le madri over 40 sono raddoppiate; l'opinione pubblica non sa che la “finestra fertile” femminile è limitata e la qualità degli ovociti si riduce al crescere dell'età, particolarmente dopo i 35 anni, quando concepire un bambino diventa progressivamente sempre più difficile; si sottovaluta anche il calo della fertilità dell'uomo negli anni.

Lo studio evidenzia che una coppia su cinque ha difficoltà a procreare (soltanto 20 anni fa era una su dieci) e i motivi dell'infertilità, sia maschile che femminile, possono essere molti, collegati a scarsa prevenzione -per esempio delle malattie sessualmente trasmissibili- o ad alcune disfunzioni o patologie che possono essere curate e risolte, purché siano riconosciute in tempo. L'importante è sapere che la salute riproduttiva incomincia nell'infanzia e deve essere salvaguardata con comportamenti corretti durante l'intero arco della vita.

Il Piano riconosce ampiamente il ruolo informativo ed educativo delle farmacie, definite “luogo ideale” per fornire informazioni e indicazioni su salute e prevenzione

e per orientare i cittadini verso le strutture sanitarie più adeguate. Le farmacie, sottolinea il Piano, sono presenti capillarmente, dialogano ogni giorno con 3,5 milioni di cittadini che hanno con il proprio farmacista un rapporto di fiducia e costante, pertanto “possono svolgere un ruolo determinante per la realizzazione del Piano nazionale Fertilità” e il loro ruolo è rafforzato dalle norme sulla farmacia dei servizi “che di fatto configurano la farmacia come un Centro socio sanitario polivalente” e “una struttura di servizio integrata con il Ssn.”

Per questi motivi le farmacie possono essere determinanti nello sfatare falsi miti, nel rendere i cittadini più consapevoli su temi quali la procreazione e gli anni di durata della fertilità, nel collaborare con successo alla prevenzione di malattie che possono incidere sulla capacità riproduttiva. Su prescrizione del medico e dello specialista possono realizzare preparazioni galeniche con dosaggi personalizzati. Già oggi moltissime farmacie dedicano attenzione particolare alla maternità, con iniziative di comunicazione su integrazione alimentare e controlli in gravidanza e di supporto all'allattamento al seno. “Anche nel campo della conoscenza sui temi della fertilità e sulla prevenzione dell'infertilità le farmacie possono quindi dare un contributo importante, sia diffondendo materiale informativo autorevole e avallato dal ministero della Salute, sia fornendo ai cittadini informazioni sui corretti stili di vita e sull'utilizzo consapevole dei medicinali” e promuovere l'empower-

ment consentendo alle persone di acquisire una maggiore consapevolezza sulle azioni che riguardano la propria salute, osserva il documento conclusivo del Tavolo.

Il 7 maggio 2016 si svolgerà la prima Giornata nazionale della fertilità e, nel rinnovare il mio apprezzamento per l'iniziativa fortemente voluta dal Ministro Lorenzin, invito le farmacie a impegnarsi per fare della farmacia nel "Fertility Day" un punto di

informazione mirato su questo importante tema di salute pubblica, confermando una volta di più il valore del ruolo sociale e sanitario svolto da questi presidi per la collettività.

A conclusione vorrei aggiungere una nota del tutto personale. Lavorare al Tavolo è stata per me una esperienza entusiasmante, sotto l'aspetto sia scientifico sia umano. Per stilare il Piano abbiamo preso in

considerazione ed elaborato una gran mole di informazioni, discutendone con visioni diverse, derivate dalle nostre competenze specifiche. Gli esperti (di cui riportiamo qui sotto l'elenco completo) hanno tutti portato con passione il proprio contributo e il lavoro si è svolto in completa sinergia sotto la direzione della dottoressa Eleonora Porcu.

Annarosa Racca

L'AFFETTUOSO "GRAZIE" DEL PRESIDENTE ELEONORA PORCU A TUTTI I COMPONENTI IL "TAVOLO DELLA FERTILITÀ"

Il presidente del "Tavolo consultivo in materia di tutela e conoscenza della fertilità e prevenzione delle cause di infertilità", professoressa Eleonora Porcu, ha inviato un lettera a tutti i membri per ringraziarli, uno per uno, del prezioso impegno profuso in questa "prima tappa dell'avventura che ci ha coinvolto negli ultimi otto mesi". "Abbiamo lavorato tutti gratuitamente" precisa il presidente "con spirito di servizio ai cittadini e a un Ministero che per primo si è dimostrato sensibile al tema della Fertilità. Io sono riconoscente a tutti voi per la passione e la dedizione che avete profuso".

Quindi Eleonora Porcu ha sottolineato il valore delle competenze e il contributo che ciascuno di loro ha saputo apportare con intelligenza e passione, offrendo così una fotografia non soltanto dell'impegno affrontato, ma anche dell'autorevolezza che viene dalle esperienze e dai ruoli ricoperti. In particolare, va sottolineato il riconoscimento attribuito al presidente di Federfarma: "Ringrazio Annarosa Racca" ha detto il presidente Eleonora Porcu, "che con la sua presenza discreta ci ha messo a disposizione l'universo straordinario della Farmaceutica, con le sue declinazioni a favore dei cittadini". Oltre ai membri della Commissione, il presidente del Tavolo per la fertilità ha ringraziato i Direttori generali Ranieri Guerra e Renato Botti e il Capo di Gabinetto Giuseppe Chinè, oltre al Ministro Beatrice Lorenzin "per averci dato questa opportunità e aver creduto in noi". Parole affettuose e di apprezzamento ha poi riservato alla dottoressa Serena Battilomo dell'Ufficio X della Direzione generale della prevenzione sanitaria del ministero della Salute. "Grazie davvero a tutti di cuore" ha concluso Eleonora Porcu, ma con una precisazione: "Questo non è che l'inizio".

Qui a fianco l'elenco dei partecipanti al Tavolo sulla fertilità, istituito con decreto del ministro della Salute dell'8 agosto 2014:

- Prof.ssa Eleonora Porcu - Policlinico Universitario S. Orsola-Malpighi, Università di Bologna, con funzioni di Presidente
- Prof. Carlo Alviggi - Università Federico II di Napoli
- Prof. Sergio Belardinelli - Università di Bologna
- Dott.ssa Maria Emilia Bonaccorso - Ansa di Roma
- Dott. Andrea Borini - Centro di Fecondazione Assistita Tecnobios di Bologna
- Prof. Giovanni Corsello - Università di Palermo - Società Italiana di Pediatria
- Dott. Mauro Costa - Centro PMA Ospedale evangelico di Genova
- Prof.ssa Marilisa d'Amico - Università degli studi di Milano - Giurista
- Prof. Salvatore Dessole - Università di Sassari
- Prof. Giacomo Faldella - Università di Bologna
- Dott.ssa Alessandra Kustermann - Fondazione IRCCS Ca' Granda Milano
- Prof. Antonio La Marca - Università di Modena
- Prof. Antonio Lanzone - Università Cattolica Roma
- Prof. Andrea Lenzi - Università La Sapienza Roma
- Dott.ssa Lucia Lispi - Ministero della salute
- Dott.ssa Lucia Lo Presti - Nuovo Ospedale di Lentini (SR)
- Dott.ssa Rosanna Mariniello - ministero della Salute
- Prof.ssa Laura Mazzanti - Università di Bologna
- Prof. Gianluca Monaco - Psicologo
- Prof.ssa Assuntina Morresi - Università di Perugia
- Dott.ssa Annarosa Racca - Federfarma
- Dott. Alberto Revelli - Università di Torino
- Prof. Nicolino Rossi - Università di Bologna
- Dott. Vito Trojano - Irccs Ospedale Oncologico
- Prof. Filippo Ubaldi - Centri Genera PMA Roma
- Prof. Paolo Vercellini - Università Statale di Milano
- Prof. Enrico Vizza - Istituto nazionale Tumori Regina Elena di Roma - Sigo

Le attività di deputati e senatori sulle materie sanitarie

NOMENCLATORE TARIFFARIO DELLE PROTESI LA REVISIONE È IN CORSO

Il Governo risponde a una interrogazione del Movimento 5 Stelle: il sottosegretario alla Salute Vito De Filippo ha illustrato la proposta di un aggiornamento e di una nuova disciplina per l'assistenza protesica a cui sta lavorando un apposito gruppo di lavoro

Il sottosegretario alla Salute **Vito De Filippo** ha risposto presso la XII Commissione Igiene e sanità del Senato a un'interrogazione di un gruppo di senatori del Movimento 5 Stelle, prima firmataria **Manuela Serra**, concernente il nomenclatore tariffario delle protesi. Il sottosegretario ha ricordato che è stato istituito un Gruppo di lavoro, composto da rappresentanti del Ministero della Salute, del Ministero dell'Economia, di Agenas e delle Regioni, per la revisione del nomenclatore e la formulazione di una nuova proposta di disciplina dell'assistenza protesica. Nello schema di regolamento è previsto che, nel caso in cui il processo di individuazione della protesi risulti di particolare complessità, il medico specialista possa avvalersi della collaborazione di un tecnico con specifiche competenze professionali nell'ambito degli ausili.

La proposta di aggiornamento del nomenclatore prevede anche la possibilità di "personalizzare" i dispositivi industriali. Non è da escludere, ha fatto notare il sottosegretario, che le gare indette per l'acquisto di tali ausili prevedano anche l'eventuale fornitura di un servizio di "personalizzazione", così che il soggetto che produce l'ausilio sia il medesimo che dovrà adattarlo, se necessario.

Per quanto riguarda gli acquisti con gara nel settore degli ausili di serie, per molti di essi (di contenuto tecnologico non

particolarmente elevato: letti, deambulatori, bastoni, ecc.) è possibile procedere con sufficiente tranquillità ad acquisti per grandi quantità.

Per l'acquisto di altri dispositivi, viceversa, **De Filippo** ha riconosciuto che occorre procedere con attente valutazioni, perché le condizioni e le caratteristiche, morfologiche e cliniche, delle persone riceventi sono decisive per realizzare la scelta appropriata: ne consegue che non è possibile immaginare una ordinaria procedura di gara a evidenza pubblica che porti all'aggiudicazione di un solo modello di dispositivo. A tal fine, il Ministero si impegna, fin da ora, a dare piena attuazione alla Legge di Stabilità 2015, che prevede che il Ministero della Salute, avvalendosi dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas) e dell'Agenzia italiana del farmaco, con proprio decreto, provveda a: definire, attraverso l'istituzione di una cabina di regia, con il coinvolgimento delle Regioni, dell'Agenas e dell'Aifa, sentiti i rappresentanti dei pazienti, dei cittadini e dell'industria, anche in conformità alle indicazioni del Piano sanitario nazionale, le priorità ai fini assistenziali; individuare, per la predisposizione dei capitolati di gara, i requisiti indispensabili per l'acquisizione dei dispositivi medici a livello nazionale, regionale, intraregionale o aziendale, e indicare gli elementi per la classificazione

dei dispositivi medici in categorie omogenee, garantendo, al fine delle esigenze terapeutiche, più tipologie per i presidi utilizzati per la terapia domiciliare delle patologie croniche adattabili ai diversi tipi di pazienti, fatto salvo il principio della valutazione costo-efficacia, e per l'individuazione dei prezzi di riferimento; istituire una rete nazionale, coordinata dall'Agenas, di collaborazione tra le Regioni per la definizione e per l'utilizzo di strumenti per il governo dei dispositivi medici.

BOLLINI: VICINA LA NORMALIZZAZIONE

Il sottosegretario **Vito De Filippo** è intervenuto in Commissione Affari sociali della Camera per rispondere a un'interrogazione di **Benedetto Francesco Fucci** e **Paolo Russo** (FI-Pdl) su ritardi e inefficienze nella produzione dei bollini farmaceutici da parte del Poligrafico dello Stato. A tale proposito, il sottosegretario ha ricordato che il Poligrafico ha sottolineato come, nonostante le criticità determinatesi in un singolo stabilimento, sia stata sempre garantita la fornitura dei bollini per le cosiddette urgenze di farmaci oncologici, salvavita, vaccini e nuovi lanci di prodotto. A oggi l'istituto, in collaborazione con tutti gli etichettifici, ha già portato a termine il piano di recupero dei ritardi accumulati e sta gestendo -in accordo con le aziende farmaceutiche- eventuali situazioni di carenza del prodotto. Peraltro, in nessuna farmacia si sono registrati casi di carenza di medicinali, mentre sono state ripristinate le procedure di urgenza a 20 giorni per tutte le specialità. (PB)



Nestlé
NIDINA[®]



Quando il latte materno manca
o è insufficiente **scegli NIDINA**[®]



NIDINA[®]

l'unico latte formulato con...

OPTIPRO[®]

**Tecnologia brevettata di
frazionamento delle proteine
per ottimizzarne la qualità**

L.Reuteri DSM 17938

**Il probiotico studiato per il
comfort gastrointestinale**



Nestlé

AVVISO IMPORTANTE: Il latte materno è l'alimento ideale per il lattante. Prima di scegliere un latte formulato è necessario interpellare il pediatra. Nestlé NIDINA[®] 1 con L.Reuteri è un latte per lattanti indicato fin dalla nascita, in assenza del latte materno. Nestlé NIDINA[®] 2 con L.Reuteri è un latte di proseguimento indicato a partire da 6 mesi di età e non deve essere utilizzato in sostituzione del latte materno nei primi 6 mesi di vita. Nestlé NIDINA[®] 1 e 2 con L.Reuteri contengono L.Reuteri DSM17938.

Regioni&Sanità

Ufficio Rapporti Istituzionali Federfarma

CAMPANIA

Con decreto del presidente della Regione, è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso pubblico straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per l'esercizio privato. La Commissione, presieduta da un professore universitario, e composta, tra gli altri, da due farmacisti designati dagli ordini professionali provinciali, valuterà i titoli presentati e predisporrà la graduatoria di merito dei candidati sulla base del punteggio conseguito. Saranno assegnate 209 farmacie in tutta la Regione, sulla base dei provvedimenti istitutivi decisi dalle Amministrazioni comunali.

MOLISE

Il presidente della Regione, **Paolo di Laura Frattura**, ha partecipato a Roma alla riunione del Consiglio dei ministri, durante la quale è stato adottato il provvedimento inerente alla nomina di **Gerardo di Martino** a subcommissario per la prosecuzione degli adempimenti previsti dal Piano di rientro dai disavanzi sanitari della Regione. **Gerar-**

do di Martino subentra al dottor **Nicola Rosato**, che cessa dal medesimo incarico rivestito dal 2012. "La struttura commissariale si arricchisce di un professionista che, ne siamo certi, ci aiuterà a portare a termine il processo di riordino del nostro servizio sanitario regionale" ha commentato **Paolo di Laura Frattura**. Classe 1961, romano, laurea in Economia presso l'Università La Sapienza di Roma e master conseguiti in vari atenei italiani, **Gerardo di Martino** ha nel suo curriculum incarichi manageriali di rilievo nella pubblica amministrazione e nell'ambito della gestione delle strutture sanitarie.

SARDEGNA

L'assessore alla Sanità **Luigi Arru**, in occasione di un incontro con i rappresentanti di Poste Italiane, ha dichiarato che "Il cittadino deve essere messo nelle condizioni di muoversi nella maniera più agevole possibile e accedere all'offerta sanitaria anche attraverso i nuovi strumenti telematici disponibili. Per questo motivo -ha proseguito l'assessore **Arru-** vogliamo rinnovare la convenzione con Poste Italiane

sia per il pagamento dei ticket, servizio già esistente e funzionante, sia per tutta un'altra serie di prestazioni di cui si discuterà con l'istituzione del tavolo tecnico, al quale parteciperà anche Federfarma Sardegna". Obiettivi, dunque, il rinnovo della convenzione dei servizi sanitari a favore del cittadino, il pagamento ticket nei punti Poste Italiane, possibilità di ritirare la refertazione cartacea o digitale con assoluta tutela della privacy, collaborazione per una comunicazione chiara e capillare dei servizi offerti. Infine, il paziente potrà pagare la prestazione medica recandosi agli sportelli ticket aziendali, ai totem casse automatiche di alcune aziende sanitarie o alle Poste, fornendo il codice fiscale e il numero di prenotazione, oppure on line con carte prepagate e l'accreditamento sul portale "Postesalute" accedendo alla voce "Ticket". Le farmacie si stanno già attrezzando con Credifarma per prendere in carico il servizio di pagamento dei ticket" è il commento di **Giorgio Congiu**, presidente di Federfarma Sardegna: "Se la Regione vuole trattare i servizi a un tavolo cui siedono anche le Poste non è un problema, tanto i cittadini poi vengono da noi". (URIS.RR)

PERCORSO
FORMATIVO
LA FARMACIA
DEI SERVIZI

3 CORSI
FAD

DA 36
CREDITI
COMPLESSIVI

AL PREZZO
SPECIALE DI
66€
PER ACQUISTI
MULTIPLI

ACQUISTA
SUBITO
su www.farma7fad.it

Le principali notizie su farmacia e sanità nelle pagine dei giornali e sul web

PIANO NAZIONALE PER LA FERTILITÀ ANCHE LE FARMACIE IN PRIMA LINEA

I mezzi di informazione danno spazio al Tavolo istituito dal ministro della Salute Beatrice Lorenzin, a cui partecipano in primo piano anche i farmacisti. Tra gli altri temi in evidenza, spicca ancora una volta il nodo del rapporto sanità-economia

“Le farmacie collaboreranno nel realizzare gli obiettivi del Piano nazionale per la Fertilità facendo la loro parte nell’opera di sensibilizzazione dei cittadini su questo importante tema di salute pubblica”. Lo afferma Annarosa Racca, presidente di Federfarma, componente del Tavolo per la Fertilità istituito a ottobre dal ministro Beatrice Lorenzin. “Ben venga in questo quadro l’istituzione, dall’anno prossimo, della Giornata nazionale Fertility Day (7 maggio), durante la quale le farmacie potranno dare informazioni e consigli di elevata professionalità” (*Quotidiano Sanità*, 28.5.15).

SPESA TERRITORIALE E SPESA OSPEDALIERA

“Un tetto di spesa troppo basso e troppo rigido non permette di investire sull’assistenza farmaceutica come strumento per garantire la sostenibilità complessiva del sistema” afferma il presidente di Federfarma Annarosa Racca. “Spendere di più per il farmaco in farmacia, come dimostrano gli studi scientifici, significa ridurre in misura assai più rilevante altre voci di spesa come quella per i ricoveri ospedalieri. I dati forniti gratuitamente dalle farmacie sono oggetto di numerose pubblicazioni, a partire dai periodici rapporti sull’uso dei farmaci realizzati dall’Aifa. È proprio grazie a questi dati se la spesa territoriale è sotto controllo” (*Corriere Adriatico*, 27.5.15).

Intanto, gli ultimi dati diffusi dall’Aifa indicano che nel primo bimestre del 2015 la

spesa farmaceutica territoriale registra un calo dell’1% rispetto allo stesso periodo del 2014, mantenendosi al di sotto del tetto previsto. La spesa farmaceutica ospedaliera invece sfiora il tetto in tutte le Regioni (eccetto Trento) con un disavanzo complessivo di 326 mln. Diminuisce il numero di ricette (-1,4%), mentre continua a crescere la compartecipazione a carico dei cittadini, +3,2% (*Sanità24*, 28.5.15).

SPENDING REVIEW UN SAGGIO DI COTTARELLI

Alla fine del 2012 le sedi territoriali dei ministeri erano 5.700. Numero al quale si devono aggiungere 3.900 uffici di enti vigilati dai ministeri, per un totale di 9.600. E in queste 10mila sedi del solo Stato centrale (una sede ogni 6.250 italiani) non sono comprese le migliaia di caserme della polizia e dei carabinieri. Il dato è solo uno dei tanti contenuti nel saggio di Carlo Cottarelli “La lista della spesa. La verità sulla spesa italiana e su come si può tagliare”, nel quale l’economista, chiamato a occuparsi di spending review e ora tornato al Fondo monetario internazionale, racconta sprechi, inefficienze e inutili duplicazioni nella pubblica amministrazione e negli innumerevoli enti pubblici. Un viaggio nel ventre della “Bestia” che succhia le risorse dei contribuenti (*Corriere della Sera*, 26.5.15).

“Il paradosso dell’Italia è che ci sono moltissime regole, che dipendono dal fatto che nessuno si fida degli altri” dichiara

Cottarelli in un’intervista. “La mancanza di fiducia, caratteristica dell’Italia, genera sia regole tanto minuziose quanto inapplicabili, sia complessità delle strutture organizzative. Un sistema in cui c’è poca fiducia negli altri è un sistema dove è difficile mettersi insieme. Così ci ritroviamo con 34mila centrali di acquisto della pubblica amministrazione. Ma come si controllano 34mila centrali di spesa?” (*La Stampa*, 27.5.15).

Una spinta alla spending review potrebbe venire dall’impiego delle nuove tecnologie: questo il messaggio di un convegno (“Dal privato cittadino alle casse pubbliche, e ritorno - Come creare valore collettivo con la buona gestione delle risorse”) organizzato a Roma nell’ambito di Forum Pa 2015. La revisione della spesa non può più risolversi in tagli lineari, ma deve indagare sui flussi delle uscite per poi eliminare gli sprechi e allocare meglio le risorse. Un’operazione che si sta in parte realizzando grazie agli strumenti digitali già disponibili nella Pa, come la fatturazione elettronica o la piattaforma di gestione del ciclo passivo (*Il Sole 24 Ore*, 28.5.15).

RAPINE IN FARMACIA A MILANO CALANO

A Milano, nei primi quattro mesi del 2015, le rapine in farmacia si sono dimezzate rispetto allo stesso periodo del 2014. “Questo netto calo del numero di rapine fa ben sperare -commenta il presidente di Federfarma Annarosa Racca- e deve rappresentare un modello per tutte le altre aree a rischio in Italia” (*Il Giorno Milano*, 28.5.15).

VARIE

Fattura elettronica. L’uso della fatturazione elettronica nei rapporti tra pubblica

amministrazione e fornitori è ormai ben avviato: i dati dal 1° al 30 aprile indicano che il Sistema di interscambio gestito da Sogei per conto dell'Agenzia delle entrate ha ricevuto correttamente 1.903.660 file di fatture elettroniche, quasi il quadruplo rispetto al mese precedente. Il successo della fattura elettronica dimostra come la tecnologia possa aiutare a rendere più trasparente ed efficiente il rapporto tra pubblico e privato, tanto che il Governo sta pensando di estendere il sistema anche alle transazioni tra aziende private (*La Repubblica Affari e Finanza*, 25.5.15).

Medicina della persona. “Non basta togliere un tumore dal seno di una donna, bisogna toglierlo dalla sua mente”. Questa, secondo Umberto Veronesi, è la vera sfida della medicina del futuro, che deve tornare a essere “medicina della persona”. “Dobbiamo recuperare la dimensione distica del rapporto medico-paziente, che si è persa con l'avvento della super-specializzazione. Non possiamo più immaginare di curare qualcuno senza sapere chi è, cosa

pensa, cosa sente, qual è il suo progetto di vita. Allora dobbiamo ritrovare il tempo del dialogo”. Perché nessun malato è la sua malattia (*La Stampa*, 29.5.15).

Il sangue non mente. Anche quando non presentano sintomi, le malattie lasciano le proprie impronte nel sangue. Da decenni ricercatori americani e italiani stanno studiando il codice di tali tracce, per poter individuare la presenza di tumori o effettuare diagnosi prenatali con un semplice test ematico. La tecnica è ormai matura e nei prossimi anni potrà sostituire procedure invasive come le biopsie degli organi colpiti dal tumore o l'amniocentesi in gravidanza. Una frontiera ancora da verificare, invece, riguarda la diagnosi di malattie del cervello come Alzheimer, depressione, demenze senili, psicosi (*La Repubblica*, 25.5.15).

Medicina in 3D. La tecnologia delle stampanti tridimensionali è già utilizzata per riprodurre -sulla base delle immagini fornite da Tac e Risonanza magnetica- le parti anatomiche sulle quali intervenire chi-

rurgicamente al fine di pianificare nei minimi dettagli l'operazione. Uno dei prossimi obiettivi è riprodurre organi come pancreas, rene e fegato, da utilizzare nei trapianti (*Corriere della Sera*, 24.5.15).

Curarsi con lo smartphone. Dal calendario vaccinale personalizzato alla misurazione della pressione arteriosa, dal conteggio delle calorie ingerite e/o consumate al confronto del prezzo dei farmaci: il panorama delle App per la salute è davvero vasto. Gli smartphone di ultima generazione, poi, danno la possibilità di raggruppare le informazioni mediche importanti (per esempio, gruppo sanguigno, allergie eccetera) in una scheda, che è visibile, in caso di emergenza, nella schermata di blocco. L'Ordine dei medici di Napoli propone una selezione di App ritenute utili, avvertendo però che non bisogna mai prescindere dal consulto con lo specialista (*Il Mattino*, 29.5.15). (US.SM - 7758/239 - 1.6.15)

** Gli articoli citati sono disponibili sul sito di Federfarma cliccando i link della circolare*



è lieta di informare i Signori Farmacisti che da **GIUGNO** è disponibile in commercio la **nuova linea ginecologica a base di acido ialuronico** studiata dalla nostra Ricerca per la salute e il benessere intimo della donna.



NUOVA CONFEZIONE

Si avvisa che la confezione attualmente in commercio è stata rinnovata graficamente come da immagine



mai più
seccchezza
vaginale

NUOVO PRODOTTO

- ✓ Per un rapido sollievo dai sintomi (prurito, bruciore, dolore)
- ✓ Per favorire la riparazione delle microlesioni della mucosa vaginale



- Tubo da 30 g con 10 applicatori monouso
- Consiglio d'uso: 1 applicazione ogni 3 giorni per 1 mese
- € 16,90 – Dispositivo Medico CE 0459

- 3 flaconi da 30 ml e 3 cannule
- Consiglio d'uso: 1 irrigazione ogni 1 o 2 giorni
- € 13,50 – Dispositivo Medico CE 0546

Per informazioni sui prodotti potete consultare www.hyalogyn.it
Per le offerte commerciali potete contattare il vostro Agente di zona
Fidia Farmacia oppure scrivere a info@fidiafarmacia.it

Leggere attentamente le avvertenze o le indicazioni d'uso

Il punto sul progetto di formazione Federfarma-Aiipa

FARMINTEGRA: IL FARMACISTA DIVENTA ESPERTO DI INTEGRATORI ALIMENTARI

Annarosa Racca e Alessandro Colombo illustrano l'iniziativa congiunta di preparazione e informazione Fad che intende rafforzare le conoscenze e la capacità di consiglio dei farmacisti su un settore in continua crescita. Già elevato il numero di iscrizioni al corso

Gli integratori alimentari sono sempre più diffusi tra le abitudini degli italiani per il mantenimento del proprio stato di benessere e rappresentano in farmacia uno tra i segmenti di mercato più in crescita. A conferma di ciò, il fatto che l'Italia è il primo Paese per valori di vendita in Europa occidentale. Nel 2014 gli integratori sono cresciuti più velocemente degli altri prodotti a libera vendita, esprimendo un trend del +7,3% e un mercato complessivo che è arrivato a sfiorare i 2,2 miliardi di fatturato e circa 147 milioni di confezioni (dati Ims). Il 90% degli integratori passa per la farmacia, e questo rende indispensabile, oggi più che mai, un presidio efficace e responsabile di questo comparto da parte delle aziende e da parte della farmacia.

Per questo motivo Federfarma e Aiipa (Associazione italiana industrie prodotti alimentari) hanno recentemente presentato il progetto di formazione "FarmIntegra", dedicato ai farmacisti aderenti a Federfarma. Facciamo il punto con **Annarosa Racca, presidente di Federfarma, e Alessandro Colombo, presidente del Gruppo "Integratori alimentari e prodotti salutistici" di Aiipa** (Le aziende aderenti al Gruppo "Integratori alimentari e prodotti salutistici" di Aiipa sono indicate su: <http://www.integratoriebenessere.it/aziende-associate-ad-aiipa-area-integratori-alimentari/>).

Quali strumenti offre e come si struttura FarmIntegra?

Spiega Annarosa Racca: "FarmIntegra è un progetto di formazione e informazione sugli integratori alimentari riservato ai farmacisti titolari e ai loro collaboratori con lo scopo di offrire un reale supporto di counselling al farmacista e di aiuto al consumatore per fare scelte sempre più consapevoli per il proprio benessere. Il progetto è costituito da un corso Fad con crediti Ecm offerto gratuitamente a tutti i titolari di farmacia aderenti a Federfarma e ai loro collaboratori nel biennio 2015/2016. Il corso è accessibile tramite link dalla sezione del sito www.federfarma.it riservata ai titolari di farmacia". Precisa Alessandro Colombo: "Il corso è composto da un primo modulo realizzato da Ims Health, che illustra i dati sul mercato degli integratori e sulle categorie più diffuse. Segue una parte dedicata alla complessa normativa di settore, curata dalla professoressa Paola Minghetti. Il professor Michele Carruba ha invece realizzato la sezione dedicata alle proprietà salutistiche degli integratori. Infine, vi è la sezione finale più operativa per il farmacista, curata da Shackleton Consulting, sul miglior approccio al consumatore e nel punto vendita farmacia, in riferimento a questa specifica categoria merceologica. Si tratta di un'iniziativa di alto livello scientifico e culturale

con la quale -come Aiipa- vogliamo fornire alle farmacie un programma di formazione specifico e aggiornato sulle competenze chiave per gestire ancor meglio questo settore in forte sviluppo".

A pochi mesi dal lancio del progetto, come sono state finora le risposte dei farmacisti in termini di iscrizione?

"Siamo soddisfatti dell'andamento delle iscrizioni -afferma Annarosa Racca- e abbiamo visto un'ottima risposta da parte dei titolari di farmacia e dei loro collaboratori, con una crescita costante e continuativa nei mesi; oggi sono iscritti 1160 farmacisti di cui 1048 hanno già iniziato il percorso di studio". Aggiunge Alessandro Colombo: "Alla luce dei risultati positivi ottenuti finora, ci aspettiamo un'ulteriore importante riscontro dalle adesioni al progetto, a testimonianza del forte interesse dei farmacisti e della consapevolezza di aver acquisito anche sugli integratori un ruolo guida per le scelte dei consumatori".

Questo progetto punta a consolidare ulteriormente il ruolo del farmacista e a rafforzare la farmacia come luogo di scambio, confronto e consiglio, ma, soprattutto, fonte di informazione e competenze per i consumatori. Quali sono le ricadute di un progetto come FarmIntegra su farmacisti e consumatori?

Risponde Racca: "La farmacia in questi anni ha sviluppato una grande attenzione nei confronti della nuova domanda di salute della popolazione. Ha ampliato la gamma dei prodotti e dei servizi offerti,

è impegnata quotidianamente sul fronte della prevenzione e del consiglio per la salute. Il paziente che cerca di mantenere e migliorare il proprio benessere psicofisico trova quindi nella farmacia un punto di riferimento importante, in grado di dare risposte in termini di consulenza sanitaria, ma anche di consiglio sul prodotto più indicato. È fondamentale che il farmacista e i suoi collaboratori siano adeguatamente preparati a dare un consiglio qualificato, orientando il cliente sul prodotto più indicato ovvero sappiano fornire tutte le indicazioni sul corretto uso del prodotto prescritto dal medico, sulle interazioni tra

integratori e farmaci, eccetera. Per migliorare la formazione di chi opera in farmacia e fornire un servizio più efficace ai cittadini Federfarma ha promosso questo corso in collaborazione con Aiipa”.

Aggiunge **Colombo**: “FarmIntegra ha l'obiettivo primario di aggiornare a 360° le competenze del farmacista su un argomento estremamente attuale e articolato come quello degli integratori alimentari. Prendiamo a esempio un tema trattato nel corso: la gestione ottimale nel punto vendita e il ruolo di counselling verso il consumatore; l'acquisizione di queste due competenze può veramente differenziare il

ruolo e l'immagine della farmacia rispetto agli altri canali distributivi. Il farmacista avrà per la prima volta la possibilità di approfondire argomenti quali le tecniche di esposizione, il consiglio al consumatore e la promozione sul punto vendita, mirati sul mondo degli integratori. Questa iniziativa si inquadra perfettamente nella missione di Aiipa, che è quella di favorire lo sviluppo di questo mercato in armonia con i bisogni dei consumatori, l'evoluzione delle conoscenze scientifiche, le aspettative degli operatori, fermi restando i più elevati standard di qualità, sempre a tutela del consumatore”.

SINUT: SI È TENUTO A EXPO 2015 IL CONGRESSO NAZIONALE DELLA NUTRACEUTICA

Ospitato al Padiglione Italia, all'interno di Expo 2015, a fine maggio si è svolto il V Congresso nazionale della Società italiana di nutraceutica. Interessanti le relazioni presentate, ma soprattutto i dati sul mercato e le ricerche scientifiche condotte per dimostrare l'efficacia dei nutraceutici su alcune patologie, dall'ambito cardiovascolare alla neurologia e all'area gastrointestinale. Un'occasione per fare il punto sui traguardi raggiunti e sugli scenari per il futuro. “Obesità, autismo, Alzheimer, infezioni batteriche: sono molti i campi in cui la nutraceutica può rivelarsi utile e tanti i soggetti che possono trarne beneficio, soprattutto tra coloro che hanno una scarsa risposta alle terapie farmacologiche tradizionali” ha detto Cesare Sirtori, presidente Sinut.

Gli esperti relatori hanno presentato le ultime evidenze: protagonista il cioccolato amaro, per esempio, che si è confermato essere un prezioso alleato contro l'ipertensione grazie ai suoi flavonoli, sostanze in grado di dilatare le arterie e di ridurre la pressione. Lo ha dimostrato un innovativo studio americano condotto ad Harvard per ben 4 anni su 18.000 individui. E ancora, oggetto di ricerche è la melatonina, studiata per le sue applicazioni nella cura dell'Alzheimer: pare abbia effetti importanti, in particolare, in un sintomo assai frequente,

l'alterato equilibrio sonno-veglia, che fa dormire di giorno il paziente malato di Alzheimer, mentre di notte è particolarmente attivo. Ebbene, con la melatonina il fenomeno si riduce di molto e migliora anche la funzione cerebrale.

Al congresso Sinut si è parlato anche di autismo (nasce autistico un bambino ogni 68, ma l'incidenza è quasi doppia per i nati da parto cesareo) e dell'uso del sulforafano, componente di numerosi vegetali, efficace per migliorare alcuni sintomi della malattia, in particolare la risposta comportamentale di chi ne soffre. E si è discusso anche di obesità: molecole come la betulina, estratta dalle betulle della Russia, ha dimostrato di avere effetti benefici sulla dinamica del tessuto adiposo, facendo perdere peso senza gli effetti stimolanti cerebrali dei classici dimagranti.

Insomma, tanti sono i campi di applicazione della nutraceutica, scienza che studia i componenti alimentari e i principi attivi degli alimenti per valutarne gli effetti positivi sul benessere e la salute, la prevenzione e il trattamento di patologie anche molto importanti. “Gli effetti ci sono e studi condotti con le stesse dinamiche scientifiche di quelli farmacologici lo dimostrano” ha detto Cesare Sirtori, “ma servono soprattutto ricerche di genere, per valutare le diverse risposte di uomini e donne

alle terapie a base di nutraceutici”. “Questi prodotti danno un grande contributo alla salute generale delle persone”, ha detto Annarosa Racca, presidente Federfarma, moderatrice della tavola rotonda pomeridiana al congresso Sinut. “La domanda è in crescita e, visto che questi sono prodotti di autoprescrizione, il cittadino richiede sempre più spesso il consiglio del farmacista al momento di scegliere tra un nutraceutico e l'altro. Per questo i farmacisti si stanno sempre più aggiornando, soprattutto su tematiche come l'interazione tra farmaci e nutraceutici, per offrire risposte qualificate e utili ai nostri clienti-pazienti”.

Quello degli alimenti funzionali, degli integratori alimentari ed erboristici e dei principi attivi di origine naturale è, infatti, un mercato molto importante in farmacia: negli ultimi anni ha registrato un +7% e rappresenta il settore industriale italiano a più alta crescita. 540 le aziende in Italia, 10.000 gli addetti, fatturato annuo in farmacia passato dai 2 miliardi del 2012 ai quasi 2,4 del 2014 (è la seconda voce di rendita, dopo i farmaci). E ancora, secondo i dati offerti al congresso milanese da Sergio Liberatore (Ims), il tasso di crescita dei nutraceutici ha superato quello del farmaco di automedicazione e del comparto commerciale, registrando un +7,4% rispetto al 3,4% del commerciale. Oltre l'80% dei prodotti sono appannaggio della farmacia e ben l'85% dei medici li prescrivono, dando fiducia al settore.

NASCE LA FONDAZIONE PER IL BAMBINO

I recenti progressi della medicina confermano che, in larga misura, la salute in età adulta e negli anziani dipende dai comportamenti adottati dal concepimento ai 2 anni di età. Nasce su questa premessa e sulla volontà di operare per una popolazione più sana la Fondazione Italiana per il Bambino, presentata al pubblico a Roma con lo slogan "Promuovere e creare salute da zero a cento anni: la sfida comincia da qui". Perché la salute di domani comincia dalle scelte che facciamo oggi.

Allattare al seno nei primi sei mesi di vita del bambino riduce almeno del 40% il rischio che, da adulto, possa sviluppare un diabete di tipo 2. Ma questo è solo uno dei tanti esempi di quanto abitudini, prassi e stili di vita corretti nei primi mille giorni di vita del bambino (compresi quelli in cui è ospite del ventre materno), possano fare di lui una persona sana. Da qui l'elaborazione di un decalogo essenziale sugli stili di vita

per la donna in gravidanza e la neomamma: più movimento all'aria aperta, niente stress, niente alcol, niente fumo, cibi poveri di grassi e zuccheri, alimenti freschi, frutta e verdura di stagione, fibre, pesce azzurro, allattamento esclusivo al seno per almeno sei mesi.

Le vaccinazioni costituiscono un punto cruciale. Assistiamo a un preoccupante calo delle principali vaccinazioni e gli esperti sottolineano come la mancata vaccinazione costituisca un problema non solo per il singolo, ma anche per la intera collettività, che si trova presto a dover fare i conti con un virus che riprende a diffondersi. L'Oms ha recentemente messo in guardia l'Italia, e l'Europa, in ritardo sulla tabella di marcia per eliminare rosolia e morbillo. Come ha sottolineato la vicedirettrice del Censis Carla Collicelli, "registriamo sulle vaccinazioni una grande disinformazione: se appena l'1% delle famiglie dichiara esplicitamente

di non aver vaccinato i propri figli, ben il 10% dice di non ricordare e questo la dice lunga sulla confusione imperante".

Oggi in Italia abbiamo raggiunto aspettative di vita che sono tra le migliori del mondo, ma con l'aumento della vita media cresce anche l'incidenza di malattie come quelle cardiovascolari, metaboliche, tumorali e tante altre ancora che rendono precaria la qualità di vita dell'anziano, aumentano la spesa sanitaria e impediscono di condurre una vita attiva e serena. Per questo -ha detto Alberto Ugazio (direttore del Dipartimento di Medicina pediatrica dell'ospedale Bambin Gesù e componente del Cda della Fondazione)- bisogna investire a tutto tondo sulla salute del bambino, che sarà l'adulto di domani. A tale scopo serve un impegno globale, istituzioni, ricerca e media perché la salute è un bene di tutti. Naturalmente, importantissimo è il ruolo del pediatra, che non deve più occuparsi soltanto della salute dei piccoli, ma anche del loro benessere fisico, psichico

IPERSAL®

2 soluzioni ipertoniche per la detersione delle cavità nasali

Spray nasale

A base di:

- NaCl 3%
- Zolfo

Flaconi

Nuova formulazione

A base di:

- NaCl 3%

Senza zolfo

Utilizzabile anche per nebulizzazione

20 flac. da 5 ml
Prezzo: € 12,00

È un Dispositivo Medico leggere le avvertenze.

CE

Prezzo: € 12,60

A922262908

SCHARPER

È un Dispositivo Medico leggere le avvertenze.

CE 0373

8 033695 730190

e relazionale. Come ha affermato Giovanni Corsello, (Cda della Fib e presidente della Società italiana pediatria) il futuro non è più solo “cura”, bensì anche “care”, cioè prendersi cura del bambino e della sua famiglia.

Naturalmente la nostra società, alle prese con la denatalità, da una parte, e l'aumento della longevità, dall'altra, ha davanti la grande sfida della sostenibilità e della equità del servizio sanitario. La chiave di volta della sostenibilità è la prevenzione, come ha osservato Walter Ricciardi, direttore di Osservasalute e commissario straordinario Iss. Investire in prevenzione significa investire in salute e creare le condizioni favorevoli per una popolazione più sana e longeva. Servono investimenti sulla prevenzione e più campagne di informazione contro i non corretti stili di vita se si vuole creare salute da 0 a cento anni. La nascita della Fondazione è stata salutata da una nota del ministro della Salute Beatrice Lorenzin. Testimonial è l'attore e conduttore televisivo Pino Insegno. (SN)

ACCADEMIA: CIBI CULTURA E MUSEI

Hanno proposto tutta una serie di pillole sapienti (e gustose) le relazioni presentate al 65° congresso nazionale di Storia della Farmacia, tenutosi a Milano dal 29 al 31 maggio sul tema “Alimentazione e Salute”, in piena sintonia quindi con l'Expo 2015 (che peraltro ha concesso all'Accademia di fregiarsi del prestigioso marchio). I numerosi interventi, infatti, hanno dimostrato come la corretta nutrizione sia sempre stata considerata, dalle scienze farmaceutiche e dalla farmacia, elemento fondamentale di prevenzione. Tant'è vero che il presidente Angelo Beccarelli, aprendo il congresso, ha fatto riferimento proprio al tema della cultura, quale fondamenta indispensabile su cui costruire la professione. E alla cultura maturata nel tempo fino ai nuovi confini aperti dalla nutraceutica ha fatto riferimento il presidente di Federfarma, Annarosa Racca, soffermandosi sui nuovi traguardi della scienza che propongono “sfide affascinanti per il farmacista”. Così come più tardi il presidente della Fofi, Andrea Mandelli, ha ribadito che “solo sapendo da dove veniamo possiamo affrontare il futuro e ac-

ettare la sfida del cambiamento”.

Ma il congresso dell'Accademia di storia non ha offerto soltanto le relazioni presentate nello splendido Palazzo Greppi, perché va anche ricordata, dopo la visita all'Archivio storico della Ca' Granda e alla raccolta museale Bayer, l'inaugurazione del nuovo Museo di Storia della farmacia e del farmaco, con annesso Centro studi e documentazione, in viale Piceno 19 a Milano, dove c'è anche la sede dell'Associazione e dell'Ordine. Un'occasione da non perdere per visitare gli arredi della settecentesca farmacia “Tito Erba” di Soncino e, presso l'Ordine, per consultare la preziosa biblioteca Carlo Erba che, grazie a un recente lascito di 1.500 libri, conta oggi 8.000 preziosi testi attinenti alla professione.

GHIROTTI E FARMACIE PRO CURE PALLIATIVE

Acinque anni dall'approvazione della Legge 38/2010 il 40% dei pazienti con dolore cronico non riesce ancora ad accedere alla terapia del dolore. L'allarme è stato dato nel corso della presentazione della XIV Giornata nazionale del Sollievo, presso il Ministero della Salute, dalla Fondazione nazionale Gigi Ghirotti, fondata nel 1975 in ricordo del giornalista della *Stampa* ammalato di cancro che raccontò la sua esperienza per promuovere un cambiamento culturale nei confronti del malato e della malattia, in collaborazione con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome. Due sono le proposte lanciate dalla Fondazione Ghirotti per ridurre quella percentuale e perseguire gli obiettivi indicati dal legislatore. La prima è l'avvio di un osservatorio non istituzionale che, con l'aiuto del volontariato, raccolga on line e negli ospedali le voci dei pazienti, registrandone il grado di soddisfazione sull'accesso alla terapia del dolore, rilevando le disuguaglianze territoriali in modo da scattare una fotografia della situazione attuale, riproponendola poi a cadenza annuale. La seconda è l'istituzione di un polo di eccellenza per la ricerca, la formazione e la conoscenza sul dolore. In occasione della Giornata del Sollievo, il 31 maggio, centinaia di manifestazioni si sono svolte in tutte le regioni con incontri di sensibilizzazione per cittadini e operatori,

visite gratuite in ambulatori per la terapia del dolore, misurazione del dolore (prevista dalla legge per tutti i ricoverati, ma non effettuata). Tra gli “amici” che collaborano alle attività, la Fondazione ha ringraziato la farmacia. “Sono io che devo ringraziare voi per quanto fate. La farmacia dà voce alle iniziative della Gigi Ghirotti perché ben conosce per esperienza quotidiana i problemi dei malati più fragili” ha replicato il vicepresidente di Federfarma Gioacchino Nicolosi, ribadendo alle istituzioni -sindaci, assessori e ministero- la disponibilità delle farmacie a collaborare nella lotta contro il dolore. Il Premio Gerbera d'Oro, un riconoscimento, offerto dalla Conferenza delle Regioni e dalla Fondazione Nazionale Gigi Ghirotti a progetti particolarmente innovativi ed efficaci per la lotta al dolore, presentati dalle Regioni e dalle Province autonome, è stato assegnato quest'anno alla Azienda Ospedaliera di Novara. Menzioni speciali a 4 progetti di aziende di Lombardia, Emilia Romagna, Molise e Lazio. (SN)

MILANO: MENO RAPINE NELLE FARMACIE

Le farmacie milanesi cominciano a tirare un respiro di sollievo: il rischio di rapine, tradizionalmente molto forte, si sta attenuando. Il numero degli episodi, già in calo nel 2014, si conferma per quanto riguarda i primi quattro mesi di quest'anno: lo ha comunicato Federfarma provinciale, sottolineando che i casi si sono dimezzati rispetto allo stesso periodo del 2014 (tra 2013 e 2014 si era invece registrata una diminuzione del 23%). Così commenta la presidente Annarosa Racca: “È un dato confortante. Questo netto calo deve rappresentare un modello per tutte le altre aree ad alto rischio. Dobbiamo dare ogni merito alle forze dell'ordine, perché hanno profuso il massimo impegno nella protezione non solo di noi che in farmacia lavoriamo, ma anche delle persone fragili che quotidianamente la frequentano”.

TRASFERIMENTO DI TITOLARITÀ IMPORTANTI CHIARIMENTI MINISTERIALI

Il Ministero della Salute ha precisato che la sospensione del requisito dell'idoneità, ai fini del trasferimento della titolarità di una farmacia, vale anche per i farmacisti che intendano esercitare in forma societaria.

Precedenti: circolari prot. n. 4074/117 del 16/3/2015 e n. 3403/100 del 4/3/2015.

Con la Legge n. 11/2015 di conversione del Decreto legge n. 192/2014 è stata introdotta un'ulteriore norma (art. 7, comma 4-quater), che differisce sino al 31/12/2016 "l'efficacia delle disposizioni in materia di requisiti per il trasferimento della titolarità della farmacia, di cui all'articolo 12 della Legge 2 aprile 1968 n. 475, e successive modificazioni" disponendo che "fino a tale data, ai fini dell'acquisizione della titolarità di una farmacia, è richiesta esclusivamente l'iscrizione all'albo dei farmacisti" (in circolare Federfarma n. 100/2015).

È altresì noto che, in attuazione di un ordine del giorno approvato dal Parlamento, il Ministero ha chiarito che **"la prevista sospensione, pur limitata nel tempo, va riferita esclusivamente alla previsione del solo requisito soggettivo dell'idoneità, previsto ai fini dell'acquisizione della titolarità di una farmacia per il trasferimento"** (in circ. Federfarma n. 117/2015).

Chiarito che la intervenuta sospensione riguarda l'obbligo del possesso del requisito dell'idoneità da parte del farmacista che intenda acquisire la titolarità di una farmacia, Federfarma, con una nota consultabile su www.federfarma.it, si è rivolta al Ministero **comunicando di ritenere coerente, per ragioni di equità e logica, che la sospensione ha efficacia in tutte le ipotesi di trasferimento della titolarità di una farmacia, vale a dire anche qualora i farmacisti interessati intendano procedere all'acquisto in società tra loro** ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 362/91.

Il Ministero, con nota del 26/5/2015 (cfr. www.federfarma.it), **ha confermato tale tesi.**

In particolare, il Ministero ha rilevato che **"la prevista sospensione del requisito soggettivo dell'idoneità non può che trovare applicazione anche ai farmacisti che intendano esercitare la titolarità della farmacia nelle forme societarie; ciò anche in ragione dello stesso richiamo al comma 2 del predetto art. 7 della Legge 362/1991 che, per le predette fattispecie, fa riferimento al possesso, per i soci farmacisti, dell'iscrizione all'albo e del requisito dell'idoneità previsto**

dall'art. 12 della Legge 475/1968".

"Una diversa interpretazione della norma de qua" conclude il Ministero, pienamente concordando con quanto osservato da Federfarma, **"rischierebbe di pregiudicare i soggetti che intendano esercitare la titolarità della farmacia nelle forme societarie, che verrebbero, senza alcun motivo, discriminati, ai fini dell'acquisto della titolarità dell'esercizio della farmacia, rispetto ai soggetti che esercitano la titolarità in forma individuale".**

(UL.AC - 7718/237 - 29.5.15)

STUDI DI SETTORE

Disponibile il software GeRiCo aggiornato

L'Agenzia delle entrate ha reso disponibile sul proprio sito la versione "beta" del software GeRiCo. Il modello WM04U di comunicazione dei dati rilevanti ai fini degli studi di settore per l'anno 2014, nonché le relative istruzioni per la compilazione e le specifiche tecniche, è stato invece reso disponibile, in bozza, in vista della definitiva approvazione con Provvedimento del direttore dell'Agenzia.

Precedenti: circolare Federfarma prot. n. 5489/164 del 15/4/2015.

Con il Comunicato stampa del 18 maggio 2015, l'Agenzia delle entrate ha reso noto che sul proprio sito internet (www.agenziaentrate.it), è disponibile la versione beta di GeRiCo, il software utilizzato per la compilazione degli studi di settore, andando nella sezione: "Cosa devi fare > Dichiarare > Studi di settore e parametri > Studi di settore > Software > Gerico 2015 beta".

Si precisa che la nuova versione del software tiene conto dei correttivi "crisi" analizzati dalla Commissione degli Esperti nella riunione dello scorso 9 aprile e interessa 204 studi di settore relativi al periodo d'imposta 2014, fra i quali anche quello WM04U relativo alle farmacie (cfr. circolare Federfarma prot. n. 5489/164 del 15/4/2015).

Grazie a GeRiCo, i contribuenti interessati agli studi di settore possono determinare la congruità dei loro ricavi/compensi per presentare la dichiarazione dei redditi 2015, tenuto conto della normalità economica, della coerenza economica e dell'effetto dei correttivi "crisi". Si precisa, anche, che il modello WM04U, con le relative istruzioni e le specifiche tecniche, aggiornato con

i correttivi “crisi”, è disponibile, in bozza, sul sito dell’Agenzia delle entrate, nella sezione dedicata agli studi di settore del comparto del commercio.
(UTP.LC - 7324/224 - 22.5.15)

SPESA FARMACEUTICA: I DATI AIFA

Calo dell’1% a gennaio-febbraio 2015

L’Aifa ha pubblicato sul proprio sito i dati del monitoraggio della spesa farmaceutica regionale relativi al periodo gennaio-febbraio 2015. Da tale analisi emerge che la spesa farmaceutica convenzionata netta è diminuita dell’1% parallelamente a un calo del numero delle ricette (-1,4%). Prosegue anche l’aumento delle quote di compartecipazione a carico dei cittadini (+3,2%), di cui oltre il 64% è costituito da importi pagati dai cittadini per coprire la differenza rispetto al prezzo di riferimento. In calo, invece, la spesa per farmaci di fascia A erogati da parte delle Asl in distribuzione diretta o per conto (-9,7%).

Il risultato complessivo di tali voci, che confluiscono nella spesa farmaceutica territoriale (convenzionata+diretta+dpc), è una spesa che, al netto del payback dovuto dalle aziende farmaceutiche, si attesta al 10,83% del Fondo sanitario nazionale, quindi ben al di sotto del tetto dell’11,35%, pur con una situazione diversificata a livello regionale.

Ben diverso è l’andamento della spesa farmaceutica ospedaliera: i dati Aifa evidenziano come tale voce, anche nel primo bimestre 2015, continui a superare ampiamente il tetto programmato del 3,5%, superando addirittura il 5% del Fsn, con uno sfioramento superiore a 362 milioni di euro in soli due mesi. Lo sfioramento dell’ospedaliera riguarda tutte le Regioni, con la sola eccezione della Provincia autonoma di Trento.
(URIS.PB - 7551/232 - 26.5.15)

CONVEGNO SU FARMACIA E FISCO

Gli interventi e i commenti dei relatori

Si è svolto a Milano il 13 maggio scorso il Convegno Farmacia e Fisco cui ha preso parte un’ampia platea di consulenti che assistono le farmacie sul territorio. I dottori Brunello e Castelli, introdotti dal presidente di Federfarma, hanno passato in rassegna i nuovi correttivi “anti-crisi” agli studi di settore, le previsioni del Ddl Concorrenza che aprono alle società di capitali, le prime criticità emerse con l’entrata in vigore a regime della fatturazione elettronica nei confronti della P.A. Il dottor Petrosillo di Promofarma ha informato sullo stato dell’arte del servizio di fatturazione elettronica P.A., realizzato per conto di Federfarma, che ha consentito a circa 8.000 farmacie di ottemperare con efficacia e a costi competitivi a tale adempimento.

Precedenti: circolare Federfarma prot. n. 5906/173 del 23/4/2015.

Si è tenuto a Milano, nella mattinata del 13 maggio scorso, il periodico appuntamento con il Convegno “Farmacia e Fisco”, organizzato da Federfarma per consentire il costante e fattivo confronto con i consulenti che assistono le farmacie nei rispettivi

ambiti territoriali (*all’evento è stato dedicato Il Punto del numero 20-21 di Farma 7*).

Aperto dal vicepresidente di Federfarma, dottor **Gioacchino Nicolosi**, che ha ringraziato i numerosi consulenti intervenuti da ogni parte d’Italia a questo ormai tradizionale appuntamento, è cominciato l’approfondimento e il confronto sulle tematiche fiscali, testimoniato altresì dalla presenza dei vertici istituzionali sia della Federazione nazionale, sia dell’Associazione provinciale ospite, nelle persone dei rispettivi presidente, vicepresidente e tesoriere.

Il dottor **Giampiero Brunello**, presidente della Commissione esperti per gli Studi di settore, nonché amministratore delegato della So.Se. (Società per gli Studi di settore), ha condotto un’analisi sulla **revisione congiunturale speciale degli studi di settore per il periodo d’imposta 2014**, oggetto della prima delle relazioni in programma. È stata così illustrata la nuova metodologia nell’elaborazione dei correttivi anti-crisi applicabili quest’anno agli studi di settore. A tale riguardo Brunello ha evidenziato che i correttivi predisposti e approvati dalla Commissione esperti lo scorso mese di aprile, sono orientati a fotografare il singolo settore economico, i territori e, soprattutto, il comportamento individuale dell’imprenditore o del professionista. In particolare, è stata messa a punto una funzione che studia l’efficienza produttiva e la misura in concreto. Tale processo sarà recepito all’interno degli studi che sono in corso di evoluzione, come quello per le farmacie, che sarà rivisto il prossimo anno. Il presupposto per l’applicazione dei correttivi è la non congruità e non coerenza rispetto alle risultanze dello studio di settore, che, in generale, si verifica per meno del 17% della platea interessata e, per quanto riguarda, in particolare, le farmacie, per meno del 6%. Il dottor Brunello ha concluso la sua relazione evidenziando l’importanza di avere la consapevolezza che la farmacia è ancora un’azienda sana, in cui si è assistito a un recupero di competitività per i titolari che sono stati capaci di rivedere il rapporto tra le cessioni al Ssn e quelle ai privati, orientandole in questa direzione, ma che va adeguatamente tutelata, specie in relazione all’ipotizzato futuro ingresso delle società di capitali.

Una prima panoramica di carattere generale sul mondo, totalmente sconosciuto e, fino a oggi estraneo alla categoria, delle società di capitali, sia sotto l’aspetto civilistico sia sotto quello fiscale, è stata fornita dalla dottoressa **Giovanna Castelli**, componente della Commissione esperti per gli Studi di settore per conto di Federfarma. La relazione sul tema **“Il Ddl Concorrenza: le società di capitali - La tassazione dei redditi di impresa alla luce della delega fiscale”** si è resa necessaria per acquisire maggiori informazioni sul Disegno di legge sulla concorrenza e sul mercato, approvato dal Consiglio dei ministri del 20 febbraio scorso, che ipotizza l’ingresso del capitale nel settore e il cui iter parlamentare, di incerta durata e vicissitudini, è appena cominciato alla Camera dei deputati. Nella relazione è stato fatto cenno all’opportunità di una profonda riflessione sul regime delle incompatibilità per i soci e sono stati analizzati i più onerosi adempimenti, specie formali civilistico-fiscali, con

THERABEL

Comunica ai Signori Farmacisti
che è disponibile



Confezione
da 8 cerotti

Farmaco da
automedicazione



Dolore muscolare¹



Contusioni¹



Mal di schiena¹



Torcicollo¹



Epicondiliti¹

particolare attenzione alla gestione economico-finanziaria. La dottoressa Castelli ha messo in luce che tra le società di persone (quelle finora costituite dai farmacisti per gestire farmacie) e le società di capitali sussistono differenze "strutturali" rilevanti, a partire dal trattamento fiscale di perdite e utili. In conclusione, dalla relazione è emerso che non esiste un tipo di società più conveniente di un altro, bensì occorre valutare, caso per caso, partendo dall'analisi di tutti i pro e i contro prima civilistici, poi fiscali, le esigenze dei soci e l'intero contesto.

Successivamente Brunello è nuovamente intervenuto per analizzare le criticità e i dubbi emersi in questo primo periodo di applicazione dell'obbligo di **fatturazione elettronica nei confronti della Pubblica amministrazione**, anche sulla base delle numerose segnalazioni pervenute a Promofarma in tale pur limitato lasso di tempo. Brunello ha provveduto a chiarire alcuni **dubbi emersi in questo periodo di rodaggio**, dichiarandosi peraltro disponibile a sottoporre all'Agenzia delle entrate eventuali quesiti che dovessero ancora pervenire sull'argomento e di cui Federfarma si riserva di fornire tempestiva comunicazione (anche su questi interventi, la documentazione è disponibile sul sito della Federazione).

Il presidente di Federfarma, dottoressa **Annarosa Racca**, ha posto in risalto il servizio affidato a Promofarma di fatturazione elettronica verso la P.A., che è stato reso accessibile prima del 31 marzo scorso (data di entrata in vigore, a regime, dell'obbligo), che ha consentito a circa 8.000 farmacie di provvedere al riguardo efficacemente e con costi notevolmente contenuti. Ha poi fatto cenno al Ddl sul mercato e sulla concorrenza, i cui tempi di approvazione definitiva non sono al momento determinabili e che dovrebbero protrarsi per tutto il corrente anno. Federfarma ha preso una posizione chiara sul provvedimento con la delibera adottata dall'Assemblea nazionale del 3 marzo 2015 e ne seguirà con la dovuta attenzione l'iter parlamentare, senza un atteggiamento di contrapposizione preconcepita, ma, viceversa, di proposizione di costruttive proposte emendative improntate al principio di tutela dell'interesse pubblico della salute dei cittadini e che ribadiscano la deontologia, il rispetto delle regole e la professionalità delle farmacie italiane. Sugli studi di settore il presidente ha infine ricordato l'estrema e costante affidabilità fiscale dimostrata dalla categoria, da sempre testimoniata dai dati in materia, che periodicamente il Ministero dell'Economia rende pubblici.

È stato infine affidato al dottor **Gianni Petrosillo**, amministratore delegato di Promofarma S.r.l., il compito di illustrare il **servizio innovativo, e a condizioni economiche particolarmente vantaggiose, riservato da Promofarma alle farmacie aderenti a Federfarma**, che hanno aderito in oltre 7.500, per ottemperare agli obblighi di fatturazione elettronica nei confronti della Pubblica amministrazione. Sono state inviate allo Sdl quasi 25.000 fatture, mentre si ricevono oltre 250 telefonate al giorno -con picchi di quasi 800- di assistenza ai clienti. Petrosillo ha segnalato che, finora, è stato registrato un bassissimo tasso di criticità, quasi esclusivamente attribuibile a eccezioni della P.A. destinataria, anche se occorreranno però

alcuni approfondimenti con la parte pubblica per capire quali comportamenti adottare in alcune casistiche.

Al termine delle relazioni è seguito un interessante e articolato dibattito, cui hanno preso parte numerosi consulenti, con diversi quesiti sui temi oggetto delle relazioni e su altri argomenti di particolare interesse per la farmacia, che ha fornito utili spunti di riflessione soprattutto in relazione alle problematiche emerse a seguito della recente entrata in vigore a regime della fatturazione elettronica nei confronti della Pubblica amministrazione. Tutta la documentazione relativa al convegno è prelevabile dal sito www.federfarma.it nella sezione dedicata alle circolari.

(UTP.LC - 7625/234 - 27.5.15)

FARMACI CON IBUPROFENE

Raccomandazioni europee sull'uso sicuro

L'Aifa ha reso noto che il Cmdh, un organismo che rappresenta gli Stati dell'Unione europea, ha approvato una raccomandazione aggiornata inerente all'uso di alte dosi di Ibuprofene, che ha confermato l'analoga indicazione dell'Ema concernente un lieve aumento del rischio di problemi cardiovascolari, come ictus e infarto, nei pazienti che assumono alte dosi di Ibuprofene (pari o superiori a 2400 mg al giorno). Nessun aumento del rischio cardiovascolare è stato osservato con Ibuprofene a dosi fino a 1200 mg al giorno, che è la più alta dose di solito utilizzata per i medicinali da banco (Otc) assunti per via orale nell'Unione europea. Le raccomandazioni per Ibuprofene valgono anche per Dexibuprofene, un farmaco simile a Ibuprofene.

Il testo completo della raccomandazione in oggetto, prelevabile sul sito istituzionale dell'Aifa www.agenziafarmaco.it, oltre che su quello di Federfarma, è consultabile su questo numero di *Farma 7* nelle pagine della rubrica *Dear Doctor*.
(UE.AA - 7623/233 - 27.5.15)

FARMACO ELLAONE

Nota ministeriale sul regime prescrittivo

Precedenti: circolare Federfarma prot. n. 6763/204 dell'11 maggio 2015.

Il Ministero della Salute ha emesso una nota (prot. 24838-P del 22 maggio 2015, consultabile su www.federfarma.it) con cui ha fornito alcuni chiarimenti in merito alla modalità di dispensazione della specialità medicinale **EllOne - Aic n. 039366012 - 30 mg 1 cpr**, un contraccettivo d'emergenza da assumersi entro 5 cinque giorni dal rapporto, il cui regime prescrittivo, come noto, è stato così stabilito:

- per le pazienti di **età pari o superiore a 18 anni**: medicinale non soggetto a prescrizione medica ma non da banco - **Sop**
 - per le pazienti di **età inferiore a 18 anni**: medicinale soggetto a prescrizione medica da rinnovare volta per volta - **Rnr**
- Il Ministero ha quindi chiarito che le possibili modalità di dispensazione sono le seguenti.

• Donne maggiorenni

In tale ipotesi il farmaco è **dispensabile senza ricetta** (Sop) nelle farmacie alle **donne di età pari o superiore ai diciotto anni previa esibizione di un documento di identità**, in corso di validità, che ne attesti la maggiore età. EllaOne può essere **dispensato ad altri soggetti maggiorenni muniti di delega** che dovranno **esibire copia del documento di identità della donna maggiorenne** che intende assumere il farmaco, per poter verificare, anche in questo caso la maggiore età.

• Donne minorenni

EllaOne può essere **dispensato alle donne minorenni** previa esibizione della **prescrizione medica**. Il medicinale può essere **dispensato ad altri soggetti muniti di delega**, a condizione che gli stessi siano **maggiorenni** e forniscano **in originale la prescrizione medica** del medicinale EllaOne.

• Vendita on line vietata

La nota affronta anche il tema della **vendibilità on line**, di prossima attuazione, del medicinale per affermare che tale possibilità deve ritenersi **vietata, anche nell'accezione di medicinale Sop**, per motivi di precauzione legati alla tutela del diritto alla salute, essendo altamente complesso, se non quasi impossibile, nel caso di vendita on line, accertare la maggiore età dell'utilizzatrice.

(UE.AA - 7361/226 - 22.5.15)

IMPIEGO DI OSSEOR E PROTELOS

Determinazione dell'Aifa sulle modalità

Precedenti: circolare Federfarma prot. n. 17885/529 del 20 dicembre 2013.

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 del 20 maggio 2015 è stata pubblicata la Determinazione Aifa 11 maggio 2015 recante "Modalità e condizioni di impiego dei medicinali a base di Ranelato di stronzio" (*testo consultabile sul sito di Federfarma*). Con la determina in oggetto, l'Aifa ha rettificato la precedente determina del 12 dicembre 2013 concernente le modalità e condizioni di impiego per i medicinali a base di Ranelato di stronzio **Osseor** e **Protelos**, impiegati per il trattamento dell'osteoporosi. Si segnala che, con la determina del 12 dicembre 2013 oggi modificata, l'Aifa aveva assoggettato la prescrivibilità di tali farmaci a ricetta ripetibile limitativa, eliminando l'obbligo di diagnosi e piano terapeutico.

A seguito della presente modifica, l'Aifa ha disposto che, a **decorrere dal 21 maggio 2015 le specialità medicinali Osseor e Protelos** già esitabili con ricetta medica limitativa (Rrl) **diventano esitabili dietro presentazione di: Ricetta Ripetibile - RR**.

La determina ha, inoltre, **reintrodotto l'assoggettamento di tali farmaci all'obbligo di diagnosi e piano terapeutico**, adottando un modulo specifico (*anch'esso reperibile su www.federfarma.it*). Si ricorda che Osseor e Protelos sono soggetti alla Nota limitativa 79, peraltro aggiornata con una Determina pubblicata sulla medesima Gazzetta Ufficiale e commentata con apposita circolare da Federfarma (n. 7390/227 del 25.5.15, che potete leggere sul *Notiziario economico di questo numero*).

Le modifiche apportate alle condizioni di prescrivibilità consentono, nuovamente, al medico di medicina generale di prescrivere i farmaci in oggetto, sia pure a condizione di ricevere la diagnosi e il piano terapeutico.
(UE.AA - 7391/228 - 25.5.15)

FENILPROPANOLAMINA-NOREFEDRINA

Divieto di prescrizione e preparazione

Sono state vietate la prescrizione e la preparazione di medicinali contenenti Fenilpropanolamina/Norefedrina.

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 118 del 23/5/2015 è stato pubblicato il Decreto del ministro della Salute 20 maggio 2015 "*Divieto di prescrizione di medicinali galenici e preparazioni contenenti il principio attivo della Fenilpropanolamina/Norefedrina*" (*testo disponibile su www.federfarma.it*). Il decreto consta di un solo articolo nel quale è previsto testualmente quanto segue: "**è fatto divieto ai medici di prescrivere preparazioni magistrali contenenti il principio attivo della Fenilpropanolamina/Norefedrina e ai farmacisti di eseguire preparazioni magistrali contenenti il predetto principio attivo**".

Il decreto dispone la sua entrata in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione, vale a dire il **23 maggio 2015**. Nella eventualità si detengano in farmacia preparazioni a base della predetta sostanza **si suggerisce di separarle dai medicinali vendibili, evidenziandole con la dicitura "non vendibili"**.
(UL.AC - 7497/231 - 25.5.15)

FARMACOPEA EUROPEA VIII EDIZIONE

Il decreto pubblicato in G.U.

Sul sito di Federfarma è disponibile il testo del Decreto del ministro della Salute 29 aprile 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 120 del 26/05/2015, concernente "*Entrata in vigore dei testi, nelle lingue inglese e francese, pubblicati nel supplemento 8.4 della Farmacopea europea 8^a edizione*". Il decreto stabilisce che i testi nelle lingue inglese e francese dei capitoli generali e delle monografie pubblicati nel supplemento 8.4 della Farmacopea europea ottava edizione, elencati nell'allegato al decreto stesso, entrano in vigore nel territorio nazionale, come facenti parte della Farmacopea ufficiale della Repubblica italiana, a decorrere dal 1° aprile 2015.

Il decreto prevede, inoltre, che la monografia *Liquirizia estratto etanolicolo fluido, titolato (1536)* elencata nella sezione *Testi eliminati* dello stesso allegato, è eliminata dalla Farmacopea Ufficiale della Repubblica italiana dal 1° aprile 2015. Il decreto chiarisce, infine, che **i testi nelle lingue inglese e francese della Farmacopea europea non sono soggetti all'obbligo di detenzione in farmacia** e che sono posti a disposizione di qualunque interessato per consultazione e chiarimenti presso il Segretariato della Commissione permanente per la revisione e pubblicazione della Farmacopea Ufficiale.
(UL.AC - 7651/235 - 28.5.15)

Fucidin®

acido fusidico



unguento

PROTAGON

Indicato nel trattamento delle **INFEZIONI CUTANEE** causate da batteri sensibili all'**ACIDO FUSIDICO** (1)



Fucidin unguento

- Tubo da 30g
- Classe C-RR
- A.I.C. n. 034266054

Posologia

Adulti e bambini: 2/3 volte al dì (1)

Dopo 30 anni di uso in terapia, la resistenza al Fucidin® è risultata rara (1-2%) (1)

Il prodotto è disponibile presso tutti i grossisti e/o cooperative

1. Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto Fucidin®



Depositato presso AIFA in data 15/05/2015

COD.: LP-36-15 © LEO® Tutti i marchi registrati appartengono a LEO

RIASSUNTO DELLE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE

FUCIDIN® 20 mg/g CREMA
FUCIDIN® 20 mg/g UNGUENTO

2. COMPOSIZIONE QUALITATIVA E QUANTITATIVA

1 g di crema contiene: principio attivo: acido fusidico mg 20. Eccipienti: alcool cetilico, butilidrossianisolo, potassio sorbato.
1 g di unguento contiene: principio attivo: sodio fusidato mg 20 (pari a mg 19,18 di acido fusidico). Eccipienti: alcool cetilico, lanolina.

Per l'elenco completo degli eccipienti, vedere paragrafo 6.1

3. FORMA FARMACEUTICA

Crema
Unguento.

4. INFORMAZIONI CLINICHE

4.1 Indicazioni terapeutiche

Trattamento delle infezioni cutanee causate da batteri sensibili all'acido fusidico.

4.2 Posologia e modo di somministrazione

Adulti e bambini: applicare FUCIDIN® 2 o 3 volte al dì.
In caso di bendaggio occlusivo si consigliano applicazioni meno frequenti.

4.3 Controindicazioni

Ipersensibilità al principio attivo o ad uno qualsiasi degli eccipienti elencati al paragrafo 6.1.

4.4 Avvertenze speciali e precauzioni di impiego

L'uso, specie se prolungato, del prodotto per uso topico può dare origine a fenomeni di sensibilizzazione; in tal caso è necessario interrompere il trattamento ed istituire una terapia idonea, sotto il diretto controllo del medico.

E' stata riscontrata resistenza batterica per *Staphylococcus aureus* con l'uso topico di acido fusidico. Come per tutti gli antibiotici, l'uso prolungato o ricorrente di Fucidin®, può aumentare il rischio di sviluppare resistenza agli antibiotici.

CREMA: Fucidin® crema contiene butilidrossianisolo, alcool cetilico e potassio sorbato. Questi eccipienti possono causare reazioni cutanee locali (ad es. dermatite da contatto). Il butilidrossianisolo può anche causare irritazione agli occhi e alle mucose. Fucidin® crema deve essere quindi usata con cautela quando applicata in prossimità degli occhi.
UNGUENTO: Fucidin® unguento contiene alcool cetilico e lanolina. Questi eccipienti possono causare reazioni cutanee locali (ad es. dermatite da contatto).

Fucidin® unguento contiene idrossitoluene butilato (E 321) che può causare reazioni cutanee locali (ad es. dermatite da contatto) o irritazione agli occhi e alle mucose. Quando Fucidin® unguento è utilizzato sul viso, bisogna fare attenzione ad evitare gli occhi, in quanto gli eccipienti contenuti nell'unguento potrebbero causare irritazione congiuntivale.

4.5 Interazioni con altri farmaci ed altre forme di interazione

Non sono stati effettuati studi di interazione. Interazioni con prodotti medicinali somministrati per via sistemica sono considerate minime in quanto l'assorbimento sistemico di Fucidin® topico è trascurabile.

4.6 Gravidanza, allattamento, fertilità

Gravidanza

Non si ritiene che Fucidin® possa causare effetti durante la gravidanza, dal momento che l'esposizione sistemica a seguito di applicazione topica di Fucidin® è trascurabile. Fucidin® topico può essere utilizzato durante la gravidanza.

Allattamento

Non si ritiene che Fucidin® possa causare effetti sull'allattamento, in quanto l'esposizione sistemica di donne che allattano a seguito di applicazione topica di Fucidin® è trascurabile. Fucidin® topico può essere utilizzato durante l'allattamento ma si raccomanda di evitare di applicare Fucidin® topico sul seno.

Fertilità

Non sono stati condotti studi clinici con Fucidin® topico per quanto riguarda la fertilità. Non è previsto nessun effetto nelle donne in età fertile, in quanto l'esposizione sistemica a seguito di applicazione topica di Fucidin® è trascurabile.

4.7 Effetti sulla capacità di guidare veicoli e sull'uso di macchinari

Fucidin® somministrato per via topica non altera o altera in modo trascurabile la capacità di guidare veicoli o di usare macchinari.

4.8 Effetti indesiderati

La stima della frequenza degli effetti indesiderati si basa su un'analisi combinata dei dati provenienti da studi clinici e segnalazioni spontanee.

Le reazioni avverse più frequentemente riportate durante il trattamento sono reazioni cutanee varie quali prurito e rash, seguiti da varie condizioni del sito di applicazione, quali il dolore e l'irritazione, che si sono verificati in meno dell'1% dei pazienti. Sono stati segnalati ipersensibilità e angioedema.

Gli effetti indesiderati sono classificati utilizzando la classificazione per sistemi e organi (SOC) secondo MedDRA ed i singoli effetti indesiderati sono elencati a partire da quelli più frequentemente riportati. All'interno di ciascun raggruppamento di frequenza, le reazioni avverse sono presentate in ordine decrescente di gravità.

Molto comune ≥ 1/10

Comune: ≥ 1/100, < 1/10

Non comune: ≥ 1/1.000, < 1/100

Raro: ≥ 1/10.000, < 1/1.000

Molto raro: < 1/10.000

Effetti del sistema immunitario

Raro: ≥ 1/10.000, < 1/1.000

(ipersensibilità)

Patologie dell'occhio	
Raro: ≥ 1/10.000, < 1/1.000	Coniuntivite
Patologie della cute e del tessuto sottocutaneo	
Non comune: ≥ 1/1.000, < 1/100	Dermatite (incl. dermatite da contatto, eczema) Eruzione cutanea* Prurito Eritema
	*Sono stati riportati vari tipi di eruzioni cutanee quali eruzioni eritematose, pustolari, vescicolari, maculopapulari e papulari. Si sono verificati anche casi di eruzione cutanea generalizzata.
Raro: ≥ 1/10.000, < 1/1.000	Angioedema Orticaria Vescicole
Patologie sistemiche e condizioni relative alla sede di somministrazione	
Non comune: ≥ 1/1.000, < 1/100	Dolore al sito di applicazione (incl. sensazione di bruciore della cute) Irritazione al sito di applicazione

Popolazione pediatrica

Si ritiene che frequenza, tipo e gravità delle reazioni avverse nei bambini siano le stesse degli adulti.

4.9 Sovradosaggio

Non sono stati riportati casi di sovradosaggio.

5. PROPRIETÀ FARMACOLOGICHE

5.1 Proprietà farmacodinamiche

DoxAkos acido fusidico / sodio fusidato

L'acido fusidico è un antibiotico attivo contro i batteri Gram (+). Sono molto sensibili all'acido fusidico alcuni patogeni caratteristici della cute quali lo *Staphylococcus aureus*, il *Propionibacterium acnes* ed i *Corynebacteria*.

L'acido fusidico esercita la sua attività antibatterica per inibizione della sintesi proteica nei batteri. Dopo 30 anni di uso in terapia la resistenza al Fucidin® è risultata rara (1 - 2%).

I batteri resistenti alle Penicilline sono molto spesso sensibili all'acido fusidico.

5.2 Proprietà farmacocinetiche

L'assorbimento sistemico dell'acido fusidico e del suo sale sodico è trascurabile.

5.3 Dati di sicurezza preclinica

Non esistono ulteriori rilevanti dati di sicurezza preclinica rispetto a quanto già descritto in altre sezioni del riassunto delle caratteristiche del prodotto.

6. INFORMAZIONI FARMACEUTICHE

6.1 Elenco degli eccipienti

FUCIDIN® 20 mg/g CREMA: butilidrossianisolo, alcool cetilico, glicerolo, polisorbato 60, paraffina liquida, potassio sorbato, vaselina bianca, all-rac- α -tocoferolo, acido cloridrico, acqua purificata.

FUCIDIN® 20 mg/g UNGUENTO: lanolina, alcool cetilico, paraffina liquida, vaselina bianca, all-rac- α -tocoferolo, idrossitoluene butilato.

6.2 Incompatibilità

Nulla da segnalare.

6.3 Periodo di validità

Fucidin® 20 mg/g Crema: 3 anni

Fucidin® 20 mg/g Unguento: 3 anni.

6.4 Precauzioni particolari per la conservazione

Conservare ad una temperatura inferiore ai 25°C.

6.5 Natura e contenuto del contenitore

FUCIDIN® CREMA: tubi in alluminio, contenenti 30 g di crema - 15 g di crema

FUCIDIN® UNGUENTO: tubi in alluminio, contenenti 30 g di unguento - 15 g di unguento

6.6 Precauzioni particolari per lo smaltimento e la manipolazione

Nessuna istruzione particolare.

7. TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO

Leo Pharma A/S, Industriparken 55, 2750 Ballerup (DK)
Concessionario in Italia: LEO Pharma S.p.A. Via Amsterdam 125 00144 Roma

8. NUMERO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO

FUCIDIN® 20 mg/g CREMA, tubo da 30 g A.I.C. n. 034266039
FUCIDIN® 20 mg/g CREMA, tubo da 15 g A.I.C. n. 034266027

FUCIDIN® 20 mg/g UNGUENTO, tubo da 30 g A.I.C. n. 034266054

FUCIDIN® 20 mg/g UNGUENTO, tubo da 15 g A.I.C. n. 034266041

9. DATA DEL RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE

Ottobre 2010

10. DATA DI REVISIONE DEL TESTO

Novembre 2012

Fucidin®: Medicinale soggetto a prescrizione medica.
Confezione contenente un tubo da 30 g unguento - € 14,50 (Classe C - RR)
Confezione contenente un tubo da 30 g crema - € 14,50 (Classe C - RR)

Unioni&Associazioni

Redazione

FEDERFARMA CROTONE ELEZIONI DEI TITOLARI

Federfarma Crotone ha rinnovato i propri organi rappresentativi per il prossimo triennio. Il vertice dell'Associazione risulta dunque così composto: presidente Levino Michele Rajani; vicepresidente Antonio Mengna; segretaria Raffaella Carvelli; tesoriere Maria Rita Artese; consiglieri Francesco Sarcone (presidente dei rurali), Gianfranco Caputo, Michele Cantafora; sindaci Paolo Aiello (presidente), Marcella Garruba, Raffaele Asteriti, Maria Luisa De Vennera (supplente), Elisabetta De Rito (supplente); provviri Giovanni Gallo (presidente), Salvatore Ranieri, Vincenzo Schipani.

FEDERFARMA BARI RIASSETTO AL VERTICE

Nuova composizione del vertice di Federfarma Bari in seguito alle delibere di integrazione approvate dal direttivo. Questo l'attuale assetto: presidente Giuseppe Pallatella; vicepresidente Francesco Fullone; segretario Vincenzo Lozupone; tesoriere Gianluca Fabbroni; consiglieri Savino Caputo (responsabile rurali), Michele Ancona, Michele Antufermo, Paola Crisigiovanni, Antonio Loiacono, Fedele Natuzzi, Vito Novelli.

IN FARMACIA DIABETE A 365°

Dalla collaborazione tra Sanofi e Alphega Farmacia prende il via il progetto "Diabete a 365°", un percorso educativo che coinvolge 170 farmacie sul territorio nazionale e si propone di contribuire a rafforzare il ruolo del farmacista nella gestione integrata dell'assistenza alla persona con diabete e nella prevenzione della patologia. L'iniziativa prevede di offrire ai farmacisti seminari formativi via internet su temi quali l'importanza dell'emoglobina

glicata, la corretta gestione dei dati di auto-controllo, la comunicazione al cittadino che entra in farmacia. Nelle farmacie aderenti al progetto ci saranno aree dedicate alla persona con diabete.

CEFALEE: INCHIESTA TRAMITE I FARMACISTI

Un'indagine sponsorizzata dalla onlus Ficef (Federazione italiana cefalee) e condotta dall'Università di Torino, in collaborazione con Federfarma Piemonte, ha analizzato, tramite 9.100 questionari distribuiti attraverso le farmacie piemontesi, il rapporto tra i cittadini e il mal di testa. Ne è emerso che sono soprattutto le donne, tra i 40 e i 60 anni (il 77,52%), ad acquistare in farmacia prodotti contro le cefalee; e più degli uomini tendono a scegliere farmaci specifici di ultima generazione come i triptani anziché i consueti analgesici da banco. Le donne si curano più degli uomini anche perché soffrono più spesso di mal di testa (per la sola emicrania il rapporto maschio-femmina è di quasi 1 a 3). Le donne inoltre si recano dal medico più dei maschi ((72,4% a 65,7), ottenendo così informazioni e consigli sui rimedi da adottare. Anche nella consultazione degli specialisti si registra una maggiore intraprendenza delle donne: 21,7% contro 17,4% degli uomini.

EHN: MALI DI CUORE PRIMA CAUSA DI MORTE

Secundo i dati della associazione internazionale Ehn - European Heart Network, le malattie dell'apparato cardiocircolatorio rappresentano tuttora la prima causa di mortalità in Europa. In particolare, in Italia, sono all'origine del 35% dei decessi tra gli uomini e del 43% tra le donne e ogni anno determinano la morte di circa 250.000 persone. Circa un terzo della popolazione italiana, il 37%, è affetto da ipertensione.

La prevenzione può contrastare significativamente l'espansione di questo genere

di patologie: si stima infatti che l'80% circa delle malattie cardiovascolari e cerebrovascolari si possa prevenire correggendo stili di vita errati e limitando e controllando i fattori di rischio, come l'ipertensione arteriosa, l'ipercolesterolemia, il diabete, l'obesità, il fumo, la scorretta alimentazione, la sedentarietà. Su questo fronte vi è ancora molto da lavorare, se si pensa che in Italia solamente un terzo degli ipertesi è in trattamento e che, di questi, soltanto uno su tre ha un controllo ottimale dei valori di pressione arteriosa.

CONVEGNO TRADELAB A MILANO IL 12/6

Si svolgerà il 12 giugno a Milano (all'Hotel Grand Visconti Palace di viale Isonzo 14), a partire dalle ore 10, un convegno organizzato da TradeLab sul tema "Meno Stato più mercato. Quali impatti sulla filiera?". Obiettivo dell'incontro sarà approfondire il dibattito sull'evoluzione del settore farmaceutico verso una situazione in cui gli elementi di competitività e i rapporti con il consumatore avranno maggior peso che in passato e sulle nuove strategie che i protagonisti (farmacie, aziende, grossisti, cooperative, catene, network) saranno chiamati a mettere in campo.

Ne parleranno: Annarosa Racca, presidente di Federfarma; Simone Castelli, vicepresidente di Cfl (Cooperativa farmaceutica lecchese); Fabio Mazzotta, direttore di Sanofi Consumer Healthcare. Per TradeLab interverranno il presidente Luca Pellegrini, l'ad Paolo Bertozzi, Angela Borghi, Alessandra Frontini, Giuseppe Convertini. Per maggiori informazioni: 02.799061 - www.tradelab.it

MODIFICA DELLA NOTA 79 LE NOVITÀ DECISE DALL'AIFA

Precedenti: circolare Federfarma prot. n. 11365/258 del 17 giugno 2011 e prot. n. 11362/257 del 17 giugno 2011.

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 del 20 maggio 2015 è stata pubblicata la Determina Aifa 14 maggio 2015 recante "Modifiche alla Nota 79 di cui alla Determinazione del 7 giugno 2011" (il testo è disponibile su www.federfarma.it). Con la determina in questione, **in vigore a decorrere dal 21 maggio 2015**, è stata modificata la Nota 79.

La nuova versione della Nota 79 permette un ampliamento del numero dei pazienti che possono accedere ai rimborsi dei farmaci per il trattamento dell'osteoporosi e una maggiore appropriatezza terapeutica. Tra le novità si segnala, per esempio, la possibilità di trattare donne in post-menopausa anche prima di 50 anni se a elevato rischio di frattura. Il provvedimento, inoltre, classifica i farmaci in linea di trattamento (prima, seconda e terza scelta) in considerazione del rapporto costo-efficacia e del profilo di sicurezza.

Si segnala che il provvedimento di modifica della Nota 79 ha previsto che il principio attivo Zoledronato (per esempio, specialità medicinale Aclasta, Steozol eccetera) sia prescrivibile e somministrabile solo in strutture pubbliche o convenzionate; a tale riguardo si ricorda, tuttavia, che i farmaci a base di tale principio attivo in esame sono classificati H e pertanto erogabili solo in ambiente ospedaliero.

(UE.AA - 7390/227 - 25.5.15)

RITIRO VOLONTARIO DI LOTTI DEL MEDICINALE ARIANNA

La società Bayer SpA, con propria nota del 28 maggio 2015, ha comunicato di voler procedere al ritiro volontario dal mercato dei sottoelencati lotti della specialità medicinale **Arianna**, in quanto sono stati prodotti con una validità di 36 mesi anziché **34**.

Arianna* 24cpr riv15 + 60mcg + 4cpr - Aic 034921015

LOTTO	SCADENZA
23323D	Luglio 2015
23325A	Luglio 2015
23325D	Luglio 2015
23327A	Settembre 2015
24329D	Ottobre 2015
24331C	Ottobre 2015
24332A	Dicembre 2015
24333G	Dicembre 2015
24334B	Dicembre 2015

Eventuali giacenze dei lotti coinvolti dovranno essere rese ad

Assinde.

(UE.CA - 7669/236 - 28.5.15)

REVOCA DI REGISTRAZIONE P.M.C.

Sulla G.U. n. 119 del 25 maggio 2015 è stato pubblicato un decreto del Ministero della Salute che ha revocato, su istanza di parte, la registrazione dei seguenti presidi medico-chirurgici della ditta Esoform Manufacturing Srl:

- **Citromed - reg. n. 15389**
- **Citromed Chirurgico - reg. n.18577**
- **Citromedic's Disinfettane - reg. n. 12928**
- **Combisan Plus - reg. n. 16149**
- **Esoform - reg. n. 2331**
- **Neo Esoform Gel Mani - reg. n. 19438**
- **Neo Sicura 3 Gel Mani - reg. n. 19610**
- **Realcheck Disinfettante - reg. n. 18576**
- **Sicura 3 Gel Mani - reg. n. 19016**
- **Sicura 3 Medical - reg. n. 19105**

CARENZE DI FARMACI

In applicazione del protocollo d'intesa sottoscritto tra Federfarma, Farminindustria e le altre Associazioni della filiera distributiva concernente la temporanea carenza di farmaci sul territorio, si ha cura di trasmettere le segnalazioni pervenute a Federfarma relative alla temporanea carenza dei farmaci sottoindicati.

AIC	Farmaco	Periodo presumibile di carenza	Presunto ripristino forniture
004763037	ASPIRINA*AD 20CPR 0,5G (Bayer)	Dal 13.5.2015	1.9.2015
034294037	CLODY*EV 6F 300MG 10ML (Chiesi Farmaceutici)	Dal 24.4.2015	8.6.2015
028896025	CEPIM*IM IV FL 1G+F 3ML (Polifarma)	Circa 3 mesi	10.8.2015
024249068	FELDENE*IM 6F 1ML 20MG/1ML (Pfizer Italia)	Dal 21.5.2015	15.6.2015
028831067	EFEXOR*10CPS 150MG RP (Pfizer Italia)	Dal 21.5.2015	31.5.2015
012048031	SALAZOPYRIN EN*100CPR 500MG (Pfizer Italia)	Dal 21.5.2015	22.6.2015
026360026	UNASYN*EV 1FL 1G+500MG/ 3,2ML+F (Pfizer It)	Dal 21.5.2015	31.12.2015
027948064	TROZOCINA*3CPR RIV 500MG (SigmaTau Ifr)	-	7.2015
041725033	DASSELTA*20CPR RIV 5MG (Krka Farm.)	Dal 25.5.2015	20.6.2015
040398354	MONKASTA*28CPR RIV 10MG (Krka Farm.)	Dal 6.5.2015	9.6.2015
040094272	DALNEVA*30CPR 8MG+5MG (Krka Farm.)	Dal 6.3.2015	9.6.2015

COMUNICAZIONI DALLE AZIENDE

In riferimento alla riduzione del periodo di validità da 4 a 3 anni della specialità medicinale **Rifadin*8cps 300mg - Aic 021110034**, la società Sanofi comunica di aver ottenuto dall'Aifa una proroga di 120 giorni a decorrere dalla scadenza del periodo precedentemente concesso, per lo smaltimento delle scorte. Tutti i lotti del suddetto medicinale potranno essere, pertanto, esitati

fino al **2 ottobre 2015**.

La società Krka Farmaceutici Milano Srl informa che la specialità medicinale **Dalneva*30cpr 8mg+10mg - Aic 040094346**, dopo un breve periodo di carenza, è nuovamente disponibile.

La società Bruschettini informa che la specialità medicinale **Blefarolin*pom oft 10g - Aic 011074010** e l'integratore **Taurovit 30cps - cod. 901294544** non verranno più commercializzati. Le confezioni presenti nel canale distributivo potranno essere esitate fino a esaurimento delle scorte.

La società Fenix Pharma informa di aver cessato, a far data dal 21 maggio 2015, la distribuzione della specialità medicinale **Teraside*iniet 6f 2mg/ml 2ml - Aic 035966011**. La distribuzione, su tutto il territorio nazionale, tornerà a essere curata dalla società SF Group Srl, che si avvarrà della

propria abituale filiera distributiva, in attesa di completare il trasferimento di titolarità a proprio nome.

La società Abc Farmaceutici comunica di aver acquisito, da Bluefish Pharma Srl, la concessione di vendita della specialità medicinale **Venlafaxina blu*10cps 150mg rp - Aic 039486079** e **Venlafaxina blu*14cps 75mg rp - Aic 039486028**.

**IMMISSIONI IN COMMERCIO DI SPECIALITÀ
GIÀ AUTORIZZATE**

SPECIALITÀ	N. AIC	PREZZO	CLASSE
DIATHYNIL*30CPR 5MG (Avantgarde - Sigma-Tau)	028702076	15,00	C
SIRIO*60CPR EFF 12,5MG+125MG (Chiesi Farm.)	035625060	19,17	A
SIRIO*60CPR EFF 25MG+100MG (Chiesi Farm.)	035625072	19,17	A
SINTREDIUS*OS SOLUZ 10FL 5ML (Dompè Farm.)	042391019	8,00	C
BEMFOLA*SC PEN 150UI/0,25ML+AG (Finox Biotech I)	043364025	60,92	A
OLISIR*20CPR 20MG (Menarini Internat. O.I.s.a)	041044025	10,80	C
RANITIDINA PEN*20CPR RIV 150MG (Pensa Pharma)	035334022	3,29	A
RANITIDINA PEN*20CPR RIV 300MG (Pensa Pharma)	035334034	7,42	A
LERCANIDIPINA RANB*28CPR 20MG (Ranbaxy Italia)	039249089	9,12	A



HRA PHARMA ITALIA comunica ai Signori Farmacisti che **dal 9 maggio**:

ellaOne®

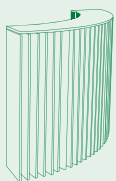
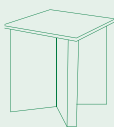
**CONTRACCETTIVO D'EMERGENZA
A BASE DI ULIPRISTAL ACETATO (cpr 30 mg)**

È stato riclassificato ai fini della fornitura con Determina AIFA 463/2015 del 21.04.2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 105 del 08.05.2015 come segue:

Per le pazienti di età pari o superiore a 18 anni:
medicinale non soggetto a prescrizione medica, ma non da banco (SOP).

Per le pazienti di età inferiore a 18 anni:
medicinale soggetto a prescrizione medica da rinnovare volta per volta (RNR).

LA TUA FARMACIA AL TUO PREZZO.



Un progetto di
 **CARTIMBALLO**

info@cartimballospa.it
www.pharmabyme.it

PHARMA BY ME+

TUTTO IN UNA FARMACIA UNICA. LA TUA.

PHARMA BY ME è l'innovativa linea di arredo in cartone firmata Cartimballo, azienda specializzata nella progettazione e produzione di architetture di interni, mobili e complementi dal design funzionale e sostenibile. Rivoluzionaria per la sua capacità di unire resistenza, praticità e massima personalizzazione, PHARMA BY ME è la scelta ideale per offrire alla tua Farmacia soluzioni di allestimento su misura e dall'alto valore creativo, ad un prezzo unico sul mercato.

SOSTENIBILITÀ | RESISTENZA | INNOVAZIONE | ECOLOGIA | CREATIVITÀ | CONVENIENZA | DESIGN | PERSONALIZZAZIONE

RACCOMANDAZIONI AGGIORNATE SULL'UTILIZZO DI IBUPROFENE

Sul sito dell'Aifa (www.agenziafarmaco.gov.it) è consultabile una comunicazione importante per pazienti e operatori sanitari, emanata dalla European medicines agency sui medicinali contenenti Ibuprofene. Si tratta di una raccomandazione aggiornata riguardante l'uso di alte dosi del farmaco e il relativo possibile rischio di problemi cardiovascolari. La riproduciamo qui di seguito.

Il Cmdh (Gruppo di coordinamento per il mutuo riconoscimento e le procedure decentrate - Medicinali a uso umano, organismo che rappresenta gli Stati membri dell'Ue più Islanda, Liechtenstein e Norvegia) dell'EmA ha approvato all'unanimità una raccomandazione aggiornata inerente all'uso di alte dosi di Ibuprofene. Tale decisione consegue a un esame effettuato dal Comitato di valutazione dei rischi per la farmacovigilanza (Prac) dell'EmA, che ha confermato un lieve aumentato rischio di problemi cardiovascolari, come infarto e ictus, nei pazienti che assumono alte dosi di ibuprofene (pari o superiori a 2.400 mg al giorno). La revisione chiarisce che il rischio con alte dosi di Ibuprofene è simile al rischio osservato con alcuni altri farmaci anti-infiammatori non steroidei (Fans), tra cui inibitori delle Cox-2 e Diclofenac.

Nessun aumento del rischio cardiovascolare è stato osservato con Ibuprofene a dosi fino a 1.200 mg al giorno, che è la più alta dose di solito utilizzata per i medicinali da banco assunti per via orale nell'Unione europea (Ue).

Per ridurre al minimo il rischio cardiovascolare, alte dosi di Ibuprofene (2.400 mg al giorno o superiori) devono essere evitate

nei pazienti con gravi concomitanti patologie cardiache o circolatorie, come l'insufficienza cardiaca, le malattie cardiache e problemi circolatori o nei soggetti che hanno già avuto precedentemente un attacco cardiaco o ictus.

Inoltre, i medici devono valutare attentamente i fattori di rischio del paziente per patologie cardiache o circolatorie prima di iniziare il trattamento a lungo termine con Ibuprofene, specialmente se sono richieste alte dosi. I fattori di rischio per queste patologie includono il fumo, l'ipertensione, il diabete e livelli di colesterolo nel sangue elevati.

La revisione ha anche esaminato i dati sull'interazione tra Ibuprofene e Aspirina a basso dosaggio, quando quest'ultima è assunta per ridurre il rischio di infarto e ictus. Studi di laboratorio hanno dimostrato che l'Ibuprofene riduce gli effetti anti-aggreganti dell'Aspirina. Tuttavia, non è noto se l'uso a lungo termine di Ibuprofene nella pratica clinica riduca i benefici di basse dosi di Aspirina nel prevenire infarti e ictus. L'uso occasionale di Ibuprofene non dovrebbe pregiudicare i benefici di Aspirina a basso dosaggio.

La raccomandazione aggiornata inerente al rischio cardiovascolare associato all'uso di Ibuprofene ad alti dosaggi sarà inclusa nelle informazioni dei medicinali contenenti Ibuprofene, insieme alle informazioni disponibili sulle interazioni tra Ibuprofene e Aspirina. Le raccomandazioni per Ibuprofene valgono anche per Dexibuprofene, un farmaco simile a Ibuprofene. Una dose elevata di Dexibuprofene è una dose pari o superiore a 1200 mg al giorno.

Il Cmdh ha ora approvato all'unanimità

la raccomandazione del Prac, le modifiche alle informazioni dei medicinali contenenti Ibuprofene e Dexibuprofene contenenti saranno implementate dagli Stati membri in cui sono autorizzati tali medicinali, secondo un calendario concordato.

Informazioni per i pazienti

- Una revisione europea relativa all'Ibuprofene ha confermato che esiste un lieve aumento nel rischio di attacchi cardiaci e ictus nei pazienti che assumono alte dosi del medicinale (pari o superiori a 2.400 mg al giorno). Nessun rischio è stato osservato con Ibuprofene a dosi fino a 1.200 mg al giorno, che è la più alta dose di solito assunta dalla gran parte dei pazienti.
- Il rischio con alte dosi di Ibuprofene è simile al rischio osservato con alcuni altri farmaci anti-infiammatori non steroidei (Fans), inclusi gli inibitori delle Cox-2 e il Diclofenac. Per Diclofenac, il rischio è stato stimato pari a 3 casi in più di attacco cardiaco ogni 1.000 pazienti trattati con Diclofenac per anno.
- L'uso di alte dosi di Ibuprofene non è raccomandato se il paziente è affetto da concomitanti patologie cardiache o circolatorie, come lo scompenso cardiaco, le malattie cardiache e problemi circolatori o se ha già sofferto di un attacco cardiaco o ictus.
- Il suo medico valuterà con attenzione le condizioni del paziente prima di iniziare il trattamento con alte dosi di Ibuprofene per verificare se lei presenta fattori di rischio come pressione alta, colesterolo alto, diabete, o se è un fumatore.

- L'uso prolungato di Ibuprofene può ridurre l'effetto di Aspirina a basse dosi quando quest'ultima è assunta per ridurre il rischio di attacchi cardiaci ed ictus. Pertanto consulti sempre il suo medico o farmacista prima di assumere l'Ibuprofene con l'Aspirina.
- Le raccomandazioni per Ibuprofene valgono anche per Dexibuprofene, un medicinale simile a Ibuprofene. Una dose elevata di Dexibuprofene è una dose pari o superiore a 1200 mg al giorno.
- Se ha qualsiasi dubbio, parli con il suo medico o con il farmacista.

Informazioni per gli operatori

- Dati provenienti da meta-analisi e studi epidemiologici indicano che vi è un aumentato rischio di eventi cardiovascolari (come infarto del miocardio o ictus) associati con l'uso di alte dosi di Ibuprofene (pari o superiori a 2.400 mg

al giorno).

- Il rischio associato ad alte dosi di Ibuprofene è simile al rischio osservato con alcuni altri farmaci anti-infiammatori non steroidei (Fans), inclusi gli inibitori della Cox-2 e Diclofenac. Per Diclofenac, il rischio è stato stimato di circa tre eventi vascolari maggiori in più ogni 1.000 partecipanti per anno.
- Alte dosi di Ibuprofene devono essere evitate in pazienti con patologie cardiovascolari (per esempio, ipertensione non controllata, insufficienza cardiaca congestizia (classe Nyha II-III), cardiopatia ischemica stabile, arteriopatia periferica e malattia cerebrovascolare).
- I pazienti con fattori di rischio per eventi cardiovascolari (per esempio ipertensione, iperlipidemia, diabete mellito e fumo) dovrebbero essere trattati con alte dosi di Ibuprofene solo dopo attenta valutazione.
- L'effetto della durata del trattamento

con Ibuprofene sul rischio cardiovascolare è incerto.

- Sebbene non siano disponibili dati specifici sul rischio cardiovascolare con Dexibuprofene, un rischio cardiovascolare simile a quello con alte dosi di Ibuprofene è atteso quando Dexibuprofene è usato a dosi equipotenti (pari o superiori a 1.200 mg al giorno).
- I dati sperimentali suggeriscono che l'uso a lungo termine di Ibuprofene e Dexibuprofene può ridurre l'effetto cardioprotettivo dell'Acido acetilsalicilico a basse dosi (in genere 75 mg al giorno). Tale risultato è attribuito alla capacità dell'Ibuprofene di inibire competitivamente l'effetto dell'Acido acetilsalicilico a basso dosaggio sull'aggregazione piastrinica quando essi sono somministrati contemporaneamente. Nessun effetto clinicamente rilevante è considerato possibilmente correlabile all'uso occasionale di Ibuprofene.

CORTICOSTEROIDI E BPCO COMUNICAZIONE DI EMA

Sul sito dell'Aifa (www.agenziafarmaco.gov.it) è consultabile una comunicazione importante emanata dalla European medicines agency relativa al procedimento di rivalutazione avviato in merito all'impiego di Corticosteroidi per via inalatoria per la malattia polmonare cronica ostruttiva e al possibile rischio di polmonite. La riproduciamo in larga parte.

L'Agenzia europea per i medicinali (Ema) ha avviato una revisione dei medicinali contenenti Corticosteroidi per via inalatoria utilizzati nel trattamento della broncopneumopatia cronica ostruttiva (Bpco). La Bpco è una malattia infiammatoria cronica dei polmoni nella quale le vie aeree e gli alveoli nei polmoni sono danneggiati o bloccati. I Corticosteroidi sono ampiamente utilizzati nell'Unione europea per il trattamento della Bpco e sono di solito assunti per inalazione utilizzando un dispositivo inalatore.

La rivalutazione dei medicinali contenenti Corticosteroidi per via inalatoria è

stata richiesta dalla Commissione europea per valutare il rischio di polmonite (infiammazione dei polmoni), quando questi medicinali vengono impiegati per la Bpco. Il rischio di polmonite con questi medicinali è noto ed è stato identificato nel 2007, quando uno studio ha dimostrato che i pazienti trattati con un Corticosteroide inalatorio, a base di Fluticasone, erano a più alto rischio di sviluppare polmonite rispetto a quelli trattati con placebo (un trattamento fittizio). Da allora, nuovi studi su singoli Corticosteroidi per via inalatoria e il confronto dei risultati di più studi (meta-analisi) sulla classe dei Corticosteroidi per via inalatoria hanno fornito ulteriori dati sul rischio di polmonite e si è ritenuto necessario effettuare una rivalutazione approfondita per caratterizzare ulteriormente questo rischio.

L'Ema ora rivaluterà tutti i dati disponibili sul rischio di polmonite con i Corticosteroidi per via inalatoria per la Bpco e prenderà in considerazione la necessità di aggiornare le attuali modalità sulla prescri-

zione in tutta l'Unione europea.

Informazioni sui medicinali

I Corticosteroidi, noti anche come steroidi, sono medicinali anti-infiammatori utilizzati per una vasta gamma di condizioni patologiche. Essi sono simili agli ormoni naturali normalmente prodotti dalle ghiandole surrenali (due piccole ghiandole situate sulla parte superiore dei reni). Quando vengono assunti per inalazione si legano ai recettori nelle vie aeree e producono una riduzione dell'infiammazione polmonare, che si traduce in una respirazione più facile.

Di solito essi sono assunti tramite inalatori che contengono un solo Corticosteroide o un Corticosteroide in combinazione con un altro medicinale (per esempio, un Beta-2 agonista a lunga durata d'azione). Beclometasone, Budesonide, Flunisolide, Fluticasone propionato e Fluticasone furoato sono Corticosteroidi autorizzati e commercializzati come formulazioni inalatorie per l'uso nei pazienti affetti da Bpco. I medicinali contenenti Corticosteroidi sono stati autorizzati nell'Unione europea attraverso procedure di autorizzazione centralizzate e nazionali.

CARTOLINA ABBONAMENTI GRANDI CLIENTI - SCONTI FINO AL 78%

Da ritagliare e spedire entro il 30 settembre 2015
anche via fax o e-mail a:

PRESS-DI - SERVIZIO GRANDI CLIENTI MONDADORI
Casella Postale 6301 - 00195 Roma Prati
(telefono 06/39723378 - fax 06/39038994
e-mail: **sgc085@mondadori.it**)
Puoi abbonarti anche on line su:
www.abbonamenti.it/federfarma

Sì, desidero abbonarmi per un anno alle riviste
che indico con una X nella casella corrispondente

Il mio indirizzo è (COMPILARE IN STAMPATELLO)

Cognome

Nome

Presso

Via n.

CAP Città Prov.

Scelgo di pagare

Con bollettini postali che mi invierete

Con carta di credito

AMERICAN EXPRESS

CARTASI*

VISA

DINERS

Scadenza..... n.

Data Firma

I suoi dati saranno trattati dall'Editore della testata prescelta - titolare del trattamento - per evadere la sua richiesta di abbonamento. Nome, cognome, indirizzo sono indispensabili per tale finalità. Responsabile del trattamento è: Press-Di Srl. Incaricati del trattamento sono gli addetti alla gestione degli abbonamenti. Lei può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 D.Leg. 196/2003, scrivendo a: Press-Di Srl - Ufficio Privacy, via Cassanese 224 - 20090 Segrate (Mi)

20140085510001024 0964168155
FEDERFARMA 58979/6

<input type="checkbox"/> 272 AD	27,70	<input type="checkbox"/> 002 Grazia	22,50
<input type="checkbox"/> 402 Art Attack Magazine	26,90	<input type="checkbox"/> 051 Grazia Casa	15,90
<input type="checkbox"/> 043 Banca e Finanza	33,00	<input type="checkbox"/> 176 Harvard Business Review	87,50
<input type="checkbox"/> 063 Benessere	25,90	<input type="checkbox"/> 293 Hearst Home	9,00
<input type="checkbox"/> 896 Casa Facile	17,90	<input type="checkbox"/> 408 I Classici Disney	26,90
<input type="checkbox"/> 129 Casabella	69,90	<input type="checkbox"/> 070 I love English Junior	49,90
<input type="checkbox"/> 050 Chi	39,90	<input type="checkbox"/> 779 I Romanzi Classic	81,00
<input type="checkbox"/> 577 Ciak	23,90	<input type="checkbox"/> 065 Il Giornalino	88,00
<input type="checkbox"/> 405 Cip & Ciop	29,90	<input type="checkbox"/> 471 Il mio Papa	33,00
<input type="checkbox"/> 066 Classici del Giallo	53,00	<input type="checkbox"/> 717 Internazionale	84,00
<input type="checkbox"/> 006 Confidenze	29,90	<input type="checkbox"/> 128 Interni+Guida+3 Annual.	55,00
<input type="checkbox"/> 056 Cosmopolitan	13,20	<input type="checkbox"/> 025 Intimità	48,50
<input type="checkbox"/> 613 Credere	49,90	<input type="checkbox"/> 040 La Cucina Italiana	23,50
<input type="checkbox"/> 880 Cucina Moderna	10,90	<input type="checkbox"/> 619 L'Informatore Agrario	86,00
<input type="checkbox"/> 008 Cucina Moderna Oro	16,50	<input type="checkbox"/> 520 L'Uomo Vogue	22,80
<input type="checkbox"/> 438 Cucina No Problem	8,90	<input type="checkbox"/> 620 MAD Macchine Agr. Domani	53,00
<input type="checkbox"/> 039 Disney Junior	38,50	<input type="checkbox"/> 298 Marie Claire	12,50
<input type="checkbox"/> 674 Disney Punto Croce	15,90	<input type="checkbox"/> 301 Marie Claire Maison	14,00
<input type="checkbox"/> 738 Domus	62,70	<input type="checkbox"/> 734 Meridiani	23,90
<input type="checkbox"/> 141 Donna Moderna	29,90	<input type="checkbox"/> 735 Meridiani Montagne	27,40
<input type="checkbox"/> 740 Due Ruote	25,20	<input type="checkbox"/> 490 Ok Salute e Benessere	18,90
<input type="checkbox"/> 291 Elle	12,60	<input type="checkbox"/> 030 Panorama	29,90
<input type="checkbox"/> 292 Elle Decor	19,90	<input type="checkbox"/> 440 Paperino	26,90
<input type="checkbox"/> 062 Famiglia Cristiana	89,00	<input type="checkbox"/> 483 Pc Professionale	29,90
<input type="checkbox"/> 604 Far da sé + Almanacco	30,00	<input type="checkbox"/> 733 Quattroruote	39,90
<input type="checkbox"/> 579 Focus	29,90	<input type="checkbox"/> 316 Riders	17,50
<input type="checkbox"/> 981 Focus D&R	9,90	<input type="checkbox"/> 199 Sale&Pepe	22,90
<input type="checkbox"/> 461 Focus Extra	14,90	<input type="checkbox"/> 183 Saper Vivere	15,90
<input type="checkbox"/> 948 Focus Junior	24,90	<input type="checkbox"/> 830 Starbene	29,90
<input type="checkbox"/> 257 Focus Pico	27,90	<input type="checkbox"/> 254 Storia in rete	35,00
<input type="checkbox"/> 462 Focus Storia	29,90	<input type="checkbox"/> 055 Storica	29,90
<input type="checkbox"/> 260 Focus Storia Wars	19,90	<input type="checkbox"/> 075 Super G	29,90
<input type="checkbox"/> 211 Focus Storia Collection	22,90	<input type="checkbox"/> 007 Topolino	68,90
<input type="checkbox"/> 400 Focus Wild	27,90	<input type="checkbox"/> 300 Tu Style	26,00
<input type="checkbox"/> 155 Gambero Rosso	38,50	<input type="checkbox"/> 903 Tv Sorrisi e Canzoni	29,90
<input type="checkbox"/> 064 G Baby	19,90	<input type="checkbox"/> 475 Uack!	39,90
<input type="checkbox"/> 067 G Baby+Giochi	34,90	<input type="checkbox"/> 005 Urania	29,40
<input type="checkbox"/> 289 Gente	29,90	<input type="checkbox"/> 455 Valori	35,00
<input type="checkbox"/> 165 Geo	29,90	<input type="checkbox"/> 754 Vanity Fair	34,90
<input type="checkbox"/> 009 Giallo Mondadori	53,00	<input type="checkbox"/> 127 VilleGiardini	29,90
<input type="checkbox"/> 290 Gioia	21,50	<input type="checkbox"/> 616 Violetta	19,00
<input type="checkbox"/> 172 Giornale delle assicurazioni	33,00	<input type="checkbox"/> 624 Vita in campagna	45,00
<input type="checkbox"/> 516 Glamour	11,90	<input type="checkbox"/> 626 Vita in campagna+	53,00
<input type="checkbox"/> 273 GQ	11,90	<input type="checkbox"/> 519 Vogue Italia	19,90
<input type="checkbox"/> 434 Grandi Classici Disney	34,90	<input type="checkbox"/> 370 Wired	17,90

SCOMPENSO CARDIACO: NE SOFFRONO IN 600.000

Lo scompenso cardiaco in Italia colpisce seicentomila individui ed è la prima causa di ricovero ospedaliero per le persone con più di 65 anni. Lo sottolineano la Società europea di cardiologia (European Society of Cardiology - Esc) e la Heart failure association (Hfa) of the Esc. La portata della patologia si comprende ancor meglio se si pensa che determina 500 ricoveri al giorno per un totale di 165.000 l'anno, con una durata media di degenza che supera i 10 giorni, per un totale di 1.650.000 giornate di ricovero all'anno. È quindi la prima patologia per numero di giorni di ricovero. Si stima che il tasso di mortalità sia del 30% a un anno dalla diagnosi, del 50% dopo 5 anni.

Massimo Piepoli, membro del board di Hfa e responsabile dell'Ambulatorio scom-

penso e cardiomiopatie dell'Ospedale di Piacenza, pone l'accento sulla necessità della prevenzione: "La diagnosi tempestiva, insieme con il controllo dei fattori di rischio, permette di rallentare il decorso della patologia. I progressi compiuti negli ultimi anni ci permettono di intervenire con efficacia, migliorando la sopravvivenza. E per il prossimo anno aspettiamo l'arrivo di nuove terapie farmacologiche".

Lo scompenso cardiaco si determina quando il cuore perde la capacità di pompare sangue in tutto il corpo in maniera adeguata. Generalmente insorge in presenza di un evento cardiovascolare come l'infarto o di patologie cardiache pregresse. Anche diabete, ipertensione, malattie infettive, possono avere un ruolo. I sintomi più tipici

sono affanno, mancanza di fiato, riduzione della tolleranza alla fatica, edema, ritenzione di liquidi. Purtroppo però solo 2 italiani su 100 sono capaci di riconoscere i sintomi dello scompenso cardiaco e soltanto 30 su 100 lo considerano una malattia grave. Con il risultato che spesso non si recano dal medico all'apparire dei sintomi dello scompenso. Questa scarsa conoscenza e consapevolezza ostacola la prevenzione.

Secondo Luca Baldino, direttore generale della Ausl di Piacenza, "l'ospedalizzazione di questa tipologia di pazienti assorbe circa il 70% dei costi globalmente sostenuti per la malattia". Inoltre, "in termini economici, in Italia i costi per i soli ricoveri ospedalieri in acuzie ammontano a quasi 550 milioni di euro l'anno, pari al 2% del valore complessivo dei ricoveri e allo 0,5% della spesa sanitaria complessiva".

TEOFARMA S.r.l.

informa i Signori Farmacisti che i prodotti:

FOLINA[®]

"5 mg capsule molli" 20 cps (AIC 002309045)

"IM 5 fiale 2 ml 15 mg" (AIC 002309033)

sono regolarmente disponibili
presso i Grossisti.

Quattro esperti analizzano i problemi del nostro sistema sanitario

SALVARE IL SSN È POSSIBILE MA È NECESSARIO IMPEGNARSI SUBITO

Ogni tempesta è sempre preceduta da segnali deboli, spesso impercettibili. È compito degli esperti individuarli e capirli, soprattutto se i segnali indicano l'arrivo di una tempesta perfetta, una di quelle situazioni in cui una serie di elementi si influenzano e si aggravano a vicenda. Con queste righe comincia il volume "La tempesta perfetta. Il possibile naufragio del Servizio sanitario nazionale: come evitarlo?", presentato a Roma dai quattro autori, profondi conoscitori dell'argomento: Walter Ricciardi, Vincenzo Atella, Carlo Cricelli, Federico Serra.

Rivalutare la cooperazione tra Centro e Regioni

Per Walter Ricciardi (ordinario di Igiene presso l'Università Cattolica di Roma e commissario all'Istituto Superiore di Sanità) è innanzitutto indispensabile evitare che il Ssn sia l'espressione delle volontà di 21 autonomie. Senza tornare al dirigismo centralista precedente alla riforma federalista, è necessario rivalutare il ruolo di cooperazione tra Centro e Regioni; la crisi che stiamo attraversando potrebbe essere l'occasione per migliorare il sistema, eliminando sprechi e inefficienze in una logica di accountability. In mancanza di un "timoniere unico" le risorse, che non sono illimitate, non basteranno e aumenteranno le disuguaglianze (oggi un veneto è assistito in modo ben diverso da un siciliano o da un calabrese). Sarà impossibile sostenere i costi necessari a una popolazione che invecchia, procedere alla innovazione tecnologica e alla formazione

delle figure professionali. Di aggiornamento degli operatori parla anche Renato Botti (direttore generale programmazione del Ministero della Salute) che parimenti denuncia le disuguaglianze infra e inter-regionali esistenti nell'assistenza sanitaria degli italiani. Non esistono soluzioni definitive ai problemi esistenti, osserva, ma sono necessari aggiustamenti continui.

Migliorare l'accesso alle cure primarie

Claudio Cricelli, presidente della Società italiana di medicina generale (Simg), riconosce che è in atto una riorganizzazione della sanità, ma rivendica programmazione per migliorare l'accesso alle cure primarie e il coordinamento delle prestazioni. In assenza di una revisione della Medicina territoriale -osserva- i medici di famiglia non sono in grado di garantire ai cittadini un'assistenza sinergica con l'ospedale, che, invece, sta modificando il suo ruolo. I bambini italiani sono obesi in misura poco inferiore ai coetanei di Grecia, Stati Uniti e Spagna: per non avere costi insopportabili nel giro di pochi anni è necessario cominciare subito ad agire sulla prevenzione.

Anche il personale del Ssn -sempre più anziano e senza turn over- richiede investimenti, proprio come le strutture e le tecnologie da rinnovare, punto su cui si sofferma Vincenzo Atella, direttore del Ceis (Center for economic and international studies), Università di Roma Tor Vergata. Per Federico Serra (vicepresidente

di Public Affairs Association) l'assenza di governance nel settore della programmazione delle risorse umane ha portato il sistema sull'orlo della non sostenibilità.

Le assicurazioni private non sostituiscono il Ssn

E le assicurazioni private? Tutti d'accordo -a partire da Maria Emilia Bonaccorso, giornalista dell'Ansa che ha moderato l'incontro e lanciato la provocazione- sull'opinione che non costituiscano la soluzione. Possono integrare, ma mai sostituire il Servizio sanitario nazionale, unico soggetto capace di garantire nei confronti dei grandi rischi, a cominciare da trapianti e chirurgie complesse. Singolare è poi il capitolo del libro dedicato agli allarmi lanciati negli anni da diversi istituti di ricerca.

Il messaggio conclusivo della analisi ha accenti positivi, perché tra i servizi che cominciano a scarseggiare e le disuguaglianze regionali, ci sono però ancora ampi margini per riportare il Ssn in acque tranquille. Le condizioni? Programmare la rotta, avere un solo timoniere, quantità sufficienti di carburante, cittadini-passeggeri consapevoli, professionisti competenti. La sfida è il mantenimento di un servizio sanitario di qualità, considerato tuttora uno dei migliori. (SN)

W. Ricciardi, V. Atella, C. Cricelli, F. Serra

La tempesta perfetta.

Il possibile naufragio del Servizio sanitario nazionale: come evitarlo?

Editore Vita e Pensiero

Domande-Offerte

Redazione

Per informazioni tel. 02.6888775 - e-mail a.scotti@giornalidea.it

Acquisti

- Vicenza, Padova, Verona e province: acquistasi farmacia di giro medio-piccolo. Per contatti telefonare, in ore serali, al 349.4337050 oppure inviare un'e-mail a: vgnmcl64@gmail.com
- Costa Abruzzese o immediate vicinanze: acquistasi farmacia. Per contatti telefonare al 347.6052980.
- Province di Piacenza, Lodi, Pavia, Cremona, Parma: farmacista referenziato acquisterebbe farmacia di giro medio-piccolo. Si valutano solo proposte in linea con gli attuali valori di mercato. Per contatti telefonare, in ore pasti, al 349.6698693.
- Roma centro (solo all'interno del raccordo anulare) o Firenze centro: referenziata coppia di farmacisti acquisterebbe farmacia di giro medio. Si valutano solo proposte in linea con i nuovi parametri. Preferibilmente esclusi intermediari. Rapida definizione e pagamento in contanti. Per contatti telefonare al 328.3271980; e-mail: degxxx@excite.it

Vendite

- Provincia di Pisa: in zona Valdera, vendesi farmacia rurale sussidiata. Richiesta in linea con gli attuali valori di mercato. Esclusi perditempo. Per contatti telefonare, in ore pasti, al 340.3350181.
- Toscana: vendesi farmacia di giro medio. Per contatti telefonare, dopo le 20, al 335.5360541.
- Provincia di Oristano: a 10 km da Bosa, vendesi farmacia rurale di giro piccolo. Richiesta in linea con gli attuali valori di mercato. Per contatti telefonare al 347.0382689.
- Lazio centro: a pochi chilometri dalla costa, vendesi farmacia urbana di giro medio-alto con alta incrementabilità. Possibile anche la vendita del locale farmacia unitamente all'intero stabile in cui è ubicata. Ottima centralità cittadina, unica la capacità di parcheggio e molteplici le vie di collegamento con l'intero territorio laziale. Esclusi intermediari. Per contatti inviare un'e-mail con recapiti a: apoteka2010@yahoo.it

Lavoro

- Magazziniere con esperienza pluriennale nel settore, offresi per impiego a tempo pieno (preferibilmente con orario continuato), in farmacie di Roma, zone Magliana, Marconi, Monteverde, Montagnola, Ostiense, Portuense, Garbatella, Eur, Trastevere, Testaccio. Per contatti telefonare in ore pasti al 338.369608

In pubblicità

Redazione

TELEVISIONE

- Mgk Vis Salini** (Pool Pharma)
- Ag-Res** (Ag Pharma)
- Latte Crescita** (Mellin)
- Flector Cerotto** (Ibsa Farmaceutici)
- Aspirina Dolore e Infiammazione** (Bayer)
- Okitask** (Dompé)
- Multicentrum** (Pfizer)
- Prostamol** (Menarini)
- Neomercurocromo** (Laboratorio Farmaceutico Sit)
- XLS Medical Direct** (Chefaro Pharma)

RADIO

- Rilastil Sun System** (Istituto Ganassini)
- Mgk Vis Salini** (Pool Pharma)
- Vinoperfect** (Caudalie)
- Connettivina** (Fidia)

STAMPA

- Sustenium Magnesio Potassio** (Menarini)
- Dermovitamina Gynomicoblock e Filmocare** (Pasquali)
- Dimalosio Complex** (Alckamed)
- Normaline** (Antonetto)
- Kute Repair e Destasi** (Pool Pharma)
- Linea Prodotti Goji** (L'Erbolario)
- Sea Band P6 Nausea Control** (Consulteam)
- Urogermin Rapid e Modul Col** (Pool Pharma)
- Cetaphil** (Galderma)
- Le Dodici Erbe** (Medical Pharma)

Fonte: dati servizio Nielsen Media per la farmacia, elaborazioni New Line (info@newl.it)

«Farma 7» è l'organo ufficiale di stampa della Federfarma (www.federfarma.it - via Emanuele Filiberto, 190 - 00185 Roma - tel. 06/703801). **Direttore editoriale:** Annarosa Racca - **Direttore:** Alfonso Misasi - **Vicedirettore:** Riccardo Berno - **Comitato editoriale:** Roberto Grubissa, Gioacchino Nicolosi, Alfredo Orlandi, Giancarlo Visini - **Redazione Romana:** Silvia Nardelli, Paolo Betto, Silvia Martello, Carmelina Anastasio (tel. 06/70380222 - fax: 06/70476584 - e-mail: farma7roma@federfarma.it). Collaborano, inoltre, Andrea Agnello, Riccardo Berno, Paola Bottari, Aurelio Calcaterra, Ettore Colotta, Luigi Coltellacci, Bruno Foresti, Mauro Lanzilotto, Daniela Rotella, Raffaella Russo. «Farma 7» è una pubblicazione di Editoriale Giornalidea Srl. **Direttore responsabile:** Lorenzo Verlatto - **Impaginazione:** Silvia Fazzini - **Redazione e pubblicità:** Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano - tel. 02/6888775 (r.a.) - fax: 02/6888780 - e-mail: farma7@giornalidea.it, pubblicita@giornalidea.it - **Stampa:** Grafiche Milani S.p.A., via Marconi, 17/19 - 20090 Segrate (MI) - tel. 02/2131851 - Registrazione Tribunale di Milano N. 358 del 21-6-1986 - Iscritta al Registro degli operatori di comunicazione n. 1223 - Prezzo e 0,52 - Iva compresa. L'iva è assolta dall'Editore a norma del D.L. 2/3/89, n. 69 convertito in Legge n. 154 il 27/4/89 che ha ripristinato l'art. 74, 1° c, lett. c) D.P.R. 633/72 e successive modifiche e integrazioni. © Copyright Editoriale Giornalidea Srl. Ogni riproduzione, anche parziale, delle pagine del giornale deve essere autorizzata dall'Editore, che si riserva ogni azione legale di risarcimento. «Farma 7» è organo di stampa della Federfarma e, come tale, viene inviato a tutti i farmacisti iscritti alla Federazione. Enti, Industrie, Grossisti che desiderano riceverlo devono versare, nell'ambito del servizio «Press service», e 293,00. L'invio della rivista è subordinato per questi abbonati al ricevimento dell'importo attraverso assegno bancario, o versamento in c/c postale n. 27029206 - intestato a «Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano».

Federfarma non risponde della regolarità, correttezza, qualità delle pubblicità pubblicate.

Questo numero è stato chiuso in tipografia il 3.6.2015

è lieta di annunciare
che è iniziata la commercializzazione di:
**Eumill ed Eumill Protection
pluridose senza conservanti**

Eumill
flacone
pluridose
da 10 ml
**senza
conservanti**



**Eumill
Protection**
flacone
pluridose
da 10 ml
**senza
conservanti**



Grazie all'innovativo sistema OSD (Ophtalmic Squeeze Dispenser)

la linea Eumill Pluridose



unisce alla comodità
e dimensione del
flacone da 10 ml
i vantaggi dell'**assenza
di conservanti**



mantiene le stesse
caratteristiche
di delicatezza
del monodose



consente un utilizzo
del prodotto
**fino a 3 mesi dalla
prima apertura**



Eumill®

la linea senza conservanti



Per ulteriori informazioni contattare l'agente di zona o il numero verde **800 835 029**
(dalle 8:30 alle 12:30 e dalle 14:00 alle 17:00)

Novità

Assorbenti
**Lady
Presteril**

**D
Più**

Mini

Mini plus

Normal

Extra



Dall'esperienza Lady Presteril, oggi nasce la nuova linea D più.
Una linea unica, pensata per risolvere i problemi di ogni tipo di perdita.

*Il cotone in più,
tanti pensieri in meno.*

Corman SpA

20084 Lacchiarella (MI) • via Sciesa, 10 • info@corman.it • team_marketing@corman.it
www.corman.it • www.iltuouniversodonna.it

Numero Verde
800-861294